



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FALCONE E BORSELLINO

CSTDDC500C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALCONE E BORSELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2713** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/10/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 139** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Elevata Variabilità Intra-Classe dell'ESCS: La variabilità dell'indice ESCS (Status Socio-Economico e Culturale) è molto alta all'interno delle classi (circa il 90% in classi seconde e quinte/ultimo anno).

Implicazione: Questa eterogeneità (ricchezza di background differenti) può essere un'opportunità per la scuola per promuovere l'apprendimento tra pari (peer learning) e per sviluppare una didattica estremamente personalizzata e inclusiva, massimizzando i risultati a parità di risorse.

Vincoli:

Livello Mediano dell'Indice ESCS Basso: Il dato più significativo è che la scuola presenta un livello mediano dell'indice ESCS (Basso). Implicazione: Questo indica che la maggior parte degli studenti proviene da un contesto socio-economico-culturale sfavorevole rispetto alla media nazionale.

Questo background è un forte fattore di rischio per gli apprendimenti, rendendo più difficile il raggiungimento di risultati eccellenti per tutti e richiedendo alla scuola un maggiore sforzo compensativo. Vincolo Aggiuntivo (Qualità del Dato): L'assenza (valore 0) di studenti a rischio di DSA e con disabilità certificata rispetto ai riferimenti esterni suggerisce una possibile sotto-rilevazione/sotto-segnalazione interna, che vincola la corretta pianificazione delle misure di supporto e inclusione (BES).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Bassa Pressione Migratoria: Il tasso di immigrazione è inferiore alla media nazionale (4.7% vs 9%) e regionale/provinciale, suggerendo una gestione meno complessa dell'integrazione linguistica e culturale degli studenti non italiani (che erano comunque il 5.9% nella scuola). Questo permette di concentrare le risorse formative principalmente sulle sfide socio-economiche.

Ruolo di Sviluppo Strategico: In un territorio caratterizzato da alta disoccupazione, l'Istituto Tecnico ha l'opportunità unica di posizionarsi come attore chiave per lo sviluppo locale e l'occupabilità. Può rafforzare partnership con le imprese locali, i centri per l'impiego e le Università per orientare l'offerta formativa in modo che risponda direttamente ai fabbisogni professionali del territorio, fungendo da motore sociale per i suoi studenti.

Vincoli:



Elevata Fragilit  Socio-Economica: Il tasso di disoccupazione regionale molto elevato (16.2% vs 8.5% nazionale) e' il principale vincolo. Questo si lega direttamente al livello mediano ESCS Basso (gi  identificato) e indica che la maggior parte degli studenti proviene da famiglie che affrontano precariet  lavorativa o difficolt  economiche, con un basso capitale sociale nel territorio.

Dispersione e Mancanza di Prospettive: La carenza di opportunit  lavorative nel territorio (alto tasso di disoccupazione) si traduce in un vincolo di scarsa motivazione/senso di efficacia percepito dagli studenti. Questo aumenta il rischio di dispersione scolastica implicita ed esplicita e rende piu' difficile l'orientamento post-diploma, data la scarsit  di sbocchi lavorativi qualificati percepiti in loco.

Risorse economiche e materiali

Opportunit :

La principale opportunit  risiede nell'eterogeneit  interna delle classi, nonostante il contesto svantaggiato. La variabilit  dell'indice ESCS (circa 90%) all'interno delle classi e' alta (superiore al riferimento nazionale) e puo' essere sfruttata per: Promuovere l'apprendimento tra pari (Peer Learning): Gli studenti con maggiore capitale culturale ed economico possono fungere da risorsa e stimolo per i compagni, potenziando l'inclusione e la cooperazione in classe. Facilitare l'Inclusione: La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (5.9%) e' relativamente contenuta (inferiore alla media nazionale 10.8%), suggerendo un contesto non particolarmente complesso dal punto di vista dell'integrazione linguistica iniziale, permettendo di focalizzare le risorse didattiche sull'equit  e sul recupero. Priorit  Strategica: Il vincolo dell'ESCS Basso permette di indirizzare gli sforzi del collegio docenti in modo unitario e mirato, canalizzando la formazione e i fondi (es. PNRR per la riduzione del gap formativo) specificamente su metodologie di recupero, motivazione e successo scolastico per studenti provenienti da contesti socio-economici meno favorevoli.

Vincoli:

Il vincolo principale e' legato al contesto socio-economico degli studenti: Status Socio-Economico e Culturale Sfavorevole: Il livello mediano dell'indice ESCS e' Basso, indicando che la maggioranza degli studenti proviene da famiglie con un background socio-economico-culturale inferiore alla media nazionale. Questo si traduce in un forte vincolo sulle competenze di base e sulla motivazione, aumentando il rischio di dispersione e di risultati insufficienti nelle prove standardizzate. Anomalia nella Rilevazione BES: Il dato critico e anomalo riguarda la quasi totale assenza di studenti con Disabilit  certificata (0) e a rischio DSA (0), in fortissima discordanza con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali (es. 42.5% a rischio DSA nazionale). Questo vincolo indica una possibile sotto-rilevazione interna o una mancata certificazione, impedendo alla scuola di pianificare e attivare in modo efficace le misure di supporto necessarie (Piano Annuale Inclusione - PAI). Variabilit  Tra le Classi: La variabilit  dell'indice ESCS tra le classi (es. 10.28% vs 9.72% Italia nelle classi seconde) e' leggermente superiore alla media nazionale. Questo suggerisce che le classi non sono



perfettamente omogenee tra loro, complicando la programmazione didattica per indirizzo e potendo portare a una non ottimale distribuzione delle risorse interne.

Risorse professionali

Opportunità:

Elevata Eterogeneità Didattica: L'alta variabilità dell'indice ESCS all'interno delle classi (circa 90%) offre un'opportunità per promuovere l'apprendimento tra pari (peer learning) e l'inclusione, trasformando la diversità dei background in una risorsa didattica. Contesto Migratorio Contenuto: La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (5.9%) è significativamente inferiore alla media nazionale (10.8%) e regionale/provinciale, consentendo alla scuola di concentrare le risorse e l'esperienza del corpo docente sulla sfida principale dell'equità (ESCS Basso) piuttosto che sulla complessa integrazione linguistico-culturale di base. Priorità Strategica Chiaramente Definita: Il vincolo strutturale dato dall'ESCS Basso, in un contesto di alta disoccupazione (Calabria 16.2%), permette di indirizzare in modo unitario e mirato le scelte strategiche del Piano di Miglioramento, canalizzando i fondi (es. PNRR) e la formazione sull'innovazione didattica, l'orientamento professionalizzante e il recupero del gap formativo.

Vincoli:

Fragilità Socio-Economica e Rischio Dispersione: Il vincolo primario è il Livello mediano dell'indice ESCS Basso, che indica una maggioranza di studenti provenienti da contesti familiari svantaggiati. Questo è aggravato dall'alto tasso di disoccupazione territoriale (16.2% Calabria), con la conseguente scarsità di capitale sociale ed economico, che rappresenta un forte fattore di rischio per l'apprendimento e la motivazione (dispersione implicita ed esplicita). Anomalia nei Dati Inclusione (BES/Disabilità): La completa assenza (valore 0) di studenti con Disabilità certificata e a rischio DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento), in forte controtendenza con i riferimenti provinciali e nazionali (es. 42.5% rischio DSA nazionale), costituisce un vincolo sulla qualità dei dati di contesto e indica una possibile sotto-rilevazione/mancata certificazione dei Bisogni Educativi Speciali. Questo impedisce una corretta pianificazione delle misure di supporto e inclusione (PAI). Mancanza di Prospettive nel Territorio: L'alto tasso di disoccupazione nel territorio (Area 1.2) crea un vincolo legato alla scarsa motivazione e alla mancanza di percezione di sbocchi professionali post-diploma, complicando l'azione orientativa dell'Istituto Tecnico e rendendo più difficile trattenere gli studenti nel ciclo di studi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FALCONE E BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	CSTDDC500C
Indirizzo	VIA IONIO, 6 ROCCA IMPERIALE ROCCA IMPERIALE MARINA 87074 ROCCA IMPERIALE
Telefono	0981936368
Email	falconeborsellino.roccaimp@gmail.com
Pec	
Sito WEB	www.falconeborsellino-careme.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5



Risorse professionali

Docenti 12

Personale ATA 12



Aspetti generali

L'I.T.E. "Falcone Borsellino" di Rocca Imperiale ha avviato la propria attività con D.M. 83 del 10 Ottobre 2008 , in risposta alle necessità di preparazione professionale nel settore terziario del territorio. Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto è stato parificato con D.D.G. 28/04/2015 .

L'istituto si caratterizza come una realtà educativa privata che sostiene lo studente nel percorso di crescita personale e nella definizione consapevole del proprio curriculum, contribuendo attraverso il dialogo e iniziative concrete alla costruzione di un ambiente formativo rispondente ai bisogni di sviluppo culturale e professionale dello studente.

Contesto territoriale e socio-economico

Il territorio, caratterizzato da forte vocazione agricola e turistica, presenta piccole e medie imprese, attività artigianali e commerciali, particolarmente nel settore dei prodotti agricoli e nel terziario . Durante il periodo estivo, i flussi turistici rappresentano una risorsa importante, favoriti dalle bellezze naturalistiche della fascia jonica e dalla creazione di parchi letterari e storici. L'economia locale offre prevalentemente lavoro stagionale, situazione che non favorisce il miglioramento delle condizioni occupazionali. Emergono segnali di disagio sociale quali disoccupazione, diffusione del lavoro irregolare, emarginazione e forme migratorie.

Utenza

La scuola è frequentata prevalentemente da giovani residenti nel comune di Rocca Imperiale, ma anche da studenti provenienti dai comuni limitrofi (Nova Siri, Montegiordano, Roseto Capo Spulico, Amendolara, Trebisacce) , che raggiungono l'istituto tramite servizi di trasporto pubblico e privato. È presente anche una percentuale di studenti stranieri, ben integrati grazie ad azioni specifiche di alfabetizzazione.

Priorità strategiche

Le scelte strategiche dell'istituto si concentrano su:

1. Contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo, attraverso un'offerta formativa che favorisca l'espressività degli studenti e risponda alle loro esigenze di orientamento
2. Formazione professionale qualificata per preparare giovani competenti capaci di valorizzare e sfruttare le risorse naturali e umane del territorio, contribuendo allo sviluppo economico e sociale locale
3. Sviluppo della persona nella sua interezza, promuovendo l'acquisizione di consapevolezza,



autodeterminazione, competenze trasversali e capacità critica

4. Inclusione e accoglienza, con particolare attenzione all'inserimento nel contesto umano e sociale prima ancora dello sviluppo didattico, considerata la scarsa scolarizzazione di provenienza di parte degli studenti
5. Educazione alla legalità e cittadinanza attiva, per formare cittadini consapevoli dei propri diritti-doveri e capaci di contrapporsi ai fenomeni malavitosi

L'istituto persegue la sperimentazione e l'innovazione didattica, nella consapevolezza che la scuola debba rispondere al bisogno di una formazione completa, valorizzando le risorse umane, professionali e strumentali disponibili, in costruttivo rapporto con le altre agenzie formative del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare significativamente i risultati scolastici per gli studenti in ingresso nell'indirizzo Industriale, attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'allineamento ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti in ingresso con il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo dal 100% all'85% entro il 2026/2027, e aumentare al 10% la percentuale di studenti con punteggio 7/8.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze di tutte le discipline.

Traguardo

Aumento della percentuale studenti che ottengono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali attivando percorsi specifici durante l'anno.

● Competenze chiave europee



Priorità

Presentare curricula disciplinari sempre più ricchi di competenza e percorsi formativi.

Traguardo

Proporre metodologie di insegnamento ed apprendimento diversificate al fine di sviluppare il senso critico, il lavoro di gruppo e attività di problem solving.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza di tutti gli studenti che si iscrivono all'Università;
Migliorare la raccolta delle informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Disporre di un database sui risultati formativi/lavorativi post diploma degli studenti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il comfort di docenti, non docenti e discenti, attraverso gli interventi che favoriscano un ambiente scolastico più accogliente, sicuro e motivante, promuovendo il benessere psicofisico e relazionale all'interno della comunità scolastica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, aumentare il livello di soddisfazione di docenti e studenti rispetto al clima scolastico e le condizioni ambientali di lavoro e studio, rilevato tramite



questionari interni, riducendo situazioni di stress e disagio e migliorando la partecipazione la partecipazione attiva alle iniziative di benessere e socializzazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento

Il presente Piano di Miglioramento rappresenta uno strumento operativo per il triennio 2025-2028, con particolare focus sul primo anno di attuazione. Le azioni previste mirano a:

- Migliorare il successo formativo di tutti gli studenti
- Innalzare le competenze di base e trasversali
- Promuovere la cittadinanza attiva e la legalità
- Rafforzare il legame scuola-territorio-mondo del lavoro
- Monitorare l'efficacia del percorso formativo

Data la piccola dimensione dell'istituto, il piano prevede azioni sostenibili e realistiche, che valorizzino le risorse esistenti e creino sinergie con il territorio. Il successo dipenderà dall'impegno corale di tutta la comunità scolastica e dalla capacità di adattare le strategie alle esigenze emergenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare significativamente i risultati scolastici per gli studenti in ingresso nell'indirizzo Industriale, attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'allineamento ai riferimenti territoriali.



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti in ingresso con il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo dal 100% all'85% entro il 2026/2027, e aumentare al 10% la percentuale di studenti con punteggio 7/8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze di tutte le discipline.

Traguardo

Aumento della percentuale studenti che ottengono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali attivando percorsi specifici durante l'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presentare curricula disciplinari sempre più ricchi di competenza e percorsi formativi.

Traguardo

Proporre metodologie di insegnamento ed apprendimento diversificate al fine di sviluppare il senso critico, il lavoro di gruppo e attività di problem solving.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza di tutti gli studenti che si iscrivono



all'Università. Migliorare la raccolta delle informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Disporre di un database sui risultati formativi/lavorativi post diploma degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il comfort di docenti, non docenti e discenti, attraverso gli interventi che favoriscano un ambiente scolastico più accogliente, sicuro e motivante, promuovendo il benessere psicofisico e relazionale all'interno della comunità scolastica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, aumentare il livello di soddisfazione di docenti e studenti rispetto al clima scolastico e le condizioni ambientali di lavoro e studio, rilevato tramite questionari interni, riducendo situazioni di stress e disagio e migliorando la partecipazione attiva alle iniziative di benessere e socializzazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento delle competenze di base (italiano/matematica) nel biennio dell'indirizzo professionale, con l'attivazione di moduli didattici mirati per gli studenti che entrano con punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo.



○ **Ambiente di apprendimento**

Definizione di un piano di investimento per l'acquisizione o l'allestimento di almeno un laboratorio specialistico (es. Ottica o Ristorazione) o l'aggiornamento dell'attrezzatura di quelli esistenti, in linea con gli indirizzi professionali e le esigenze del mercato locale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Colmare il grave deficit di dotazioni per la disabilità sensoriale e fisica, procedendo all'acquisto di ausili digitali specifici e/o all'implementazione di barriere sensoriali percettive (dato 0,0%).

○ **Continuità e orientamento**

Intensificare i percorsi di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro) e di orientamento al lavoro, aumentando le ore dedicate e rafforzando le partnership con le aziende del territorio per contrastare l'alto tasso di disoccupazione regionale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adottare procedure interne e azioni specifiche per favorire la continuità e la stabilità del personale ATA Assistente/Operatore, vista l'evidenza di alto turnover e la scarsa anzianità di servizio in questi ruoli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attivare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per il recupero delle competenze di base e sul potenziamento delle abilità tecnico-professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e di Esame di Stato.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Definire protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese locali per la creazione di un network stabile che supporti l'Orientamento, il Placement lavorativo e l'inclusione sociale, valorizzando la coesione interna della popolazione studentesca.

Attività prevista nel percorso: Innovazione metodologica e valutazione trasparente per il successo formativo

Descrizione dell'attività

L'attività si propone di migliorare il successo formativo degli studenti attraverso l'innovazione metodologica, delle strategie educative e del sistema di valutazione. Si prevede l'introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva, nonché l'implementazione di metodologie didattiche adattative basate sulle competenze, con particolare attenzione alle classi del biennio del Politecnico. Le azioni previste includono:

- Revisione e aggiornamento del curriculum di scuola
- Adozione di criteri di valutazione condivisi e trasparenti
- Implementazione di metodologie didattiche innovative e partecipative
- Utilizzo sistematico di strumenti tecnologici per la didattica



- Creazione di un clima d'aula favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico e Funzioni Strumentali per la didattica

Risultati attesi

- Riduzione della percentuale di studenti con sospensione del giudizio
- Miglioramento dei risultati nelle valutazioni intermedie e finali
- Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto ai criteri di valutazione
- Incremento della motivazione e dell'impegno degli studenti
- Riduzione del tasso di abbandono scolastico

Attività prevista nel percorso: Promozione dell'inclusione, del benessere e del successo formativo per tutti gli studenti



Descrizione dell'attività

L'attività si propone di creare un ambiente scolastico inclusivo che favorisca il benessere di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con disabilità. Si prevede l'implementazione di strategie didattiche personalizzate, il potenziamento dei servizi di supporto psicologico e l'organizzazione di attività educative volte a prevenire il disagio giovanile. Le azioni previste includono:

- Implementazione di percorsi didattici personalizzati e piani educativi individualizzati
- Formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione e della didattica speciale
- Attivazione di sportelli di ascolto psicologico per studenti e famiglie
- Promozione di progetti contro il bullismo e il cyberbullismo
- Organizzazione di attività di peer education e tutoraggio tra pari
- Collaborazione con enti territoriali e servizi socio-sanitari
- Promozione di iniziative per l'educazione all'affettività e alle relazioni positive

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni



Responsabile	Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali per l'Inclusione, Referente BES
	• Miglioramento del clima scolastico e delle relazioni interpersonali • Riduzione degli episodi di disagio, bullismo e abbandono scolastico • Incremento del successo formativo degli studenti con BES e DSA
Risultati attesi	• Maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie • Sviluppo di competenze sociali e relazionali negli studenti • Creazione di una comunità scolastica più coesa e accogliente • Aumento del benessere psicologico di studenti e personale scolastico

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche per una didattica innovativa

Descrizione dell'attività	L'attività mira a rafforzare le competenze digitali di studenti e docenti attraverso l'integrazione sistematica delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana. Si prevede l'implementazione di ambienti di apprendimento digitali, l'utilizzo di piattaforme collaborative e lo sviluppo di progetti innovativi basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le azioni previste includono:
---------------------------	--



- Formazione docenti sulle tecnologie didattiche e metodologie innovative
- Potenziamento dei laboratori informatici e degli strumenti digitali
- Implementazione di piattaforme e-learning e strumenti di collaborazione online
- Sviluppo di percorsi di coding e pensiero computazionale
- Certificazione delle competenze digitali degli studenti (ICDL, competenze europee)
- Promozione della cittadinanza digitale e dell'uso consapevole delle tecnologie

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Animatore Digitale

Risultati attesi

- Incremento delle competenze digitali di studenti e docenti
- Aumento del numero di certificazioni digitali conseguite
- Maggiore utilizzo di metodologie didattiche innovative



supportate dalla tecnologia

- Miglioramento dell'attrattività dell'offerta formativa
- Sviluppo di una cultura digitale consapevole e responsabile
- Potenziamento delle opportunità occupazionali per gli studenti

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze digitali attraverso l'integrazione di strumenti tecnologici innovativi nella didattica dell'ambito economico-aziendale**

Il percorso mira a trasformare l'ITE Falcone Borsellino in un centro di eccellenza per le competenze digitali applicate al settore economico-aziendale, rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro contemporaneo e valorizzando le peculiarità del territorio calabrese.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Implementare l'utilizzo di software gestionali professionali (ERP, CRM, contabilità digitale) nelle attività didattiche quotidiane
- Sviluppare competenze nell'analisi dei dati aziendali attraverso strumenti di business intelligence e data visualization
- Integrare percorsi formativi su e-commerce, digital marketing e social media management per imprese locali
- Promuovere l'utilizzo di piattaforme collaborative e metodologie didattiche innovative (flipped classroom, project-based learning)
- Certificare le competenze digitali degli studenti attraverso certificazioni riconosciute (ECDL,



Google Digital Training, etc.)

AZIONI CONCRETE

- Dotazione di laboratorio informatico aggiornato con software professionali in licenza educativa
- Formazione docenti su metodologie didattiche digitali e strumenti software specifici del settore economico
- Collaborazione con aziende del territorio per stage formativi su digitalizzazione dei processi aziendali
- Realizzazione di progetti didattici integrati con l'Istituto Alberghiero Carême per sviluppare soluzioni digitali nel turismo
- Partecipazione a competizioni nazionali e progetti PON/PNRR dedicati all'innovazione digitale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare significativamente i risultati scolastici per gli studenti in ingresso nell'indirizzo Industriale, attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'allineamento ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti in ingresso con il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo dal 100% all'85% entro il 2026/2027, e aumentare al 10% la percentuale di studenti con punteggio 7/8.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze di tutte le discipline.

Traguardo

Aumento della percentuale studenti che ottengono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali attivando percorsi specifici durante l'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presentare curricula disciplinari sempre più ricchi di competenza e percorsi formativi.

Traguardo

Proporre metodologie di insegnamento ed apprendimento diversificate al fine di sviluppare il senso critico, il lavoro di gruppo e attività di problem solving.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza di tutti gli studenti che si iscrivono all'Università. Migliorare la raccolta delle informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Disporre di un database sui risultati formativi/lavorativi post diploma degli studenti.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il comfort di docenti, non docenti e discenti, attraverso gli interventi che favoriscano un ambiente scolastico più accogliente, sicuro e motivante, promuovendo il benessere psicofisico e relazionale all'interno della comunità scolastica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, aumentare il livello di soddisfazione di docenti e studenti rispetto al clima scolastico e le condizioni ambientali di lavoro e studio, rilevato tramite questionari interni, riducendo situazioni di stress e disagio e migliorando la partecipazione attiva alle iniziative di benessere e socializzazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Aumento del 40% delle competenze digitali certificate degli studenti entro il triennio
- Miglioramento dell'occupabilità dei diplomati nel settore economico-aziendale digitale
- Rafforzamento della reputazione dell'istituto come centro di innovazione nel territorio
- Incremento delle iscrizioni grazie all'offerta formativa tecnologicamente avanzata



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ITE "Falcone Borsellino" di Rocca Imperiale, pur operando in un contesto territoriale caratterizzato da economia prevalentemente agricola e turistica, si distingue per alcune significative innovazioni che riguardano sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche.

INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE 1. Modello educativo personalizzato e flessibile

La dimensione contenuta dell'istituto, con un numero ridotto di studenti, consente di realizzare un modello educativo fortemente personalizzato, che rappresenta un elemento distintivo rispetto alle scuole di maggiori dimensioni:

- Tutoraggio individualizzato: ogni studente beneficia di un rapporto diretto e costante con i docenti, che permette di seguire da vicino il percorso formativo individuale e di intervenire tempestivamente in caso di difficoltà
- Flessibilità organizzativa: la struttura agile consente di adattare rapidamente orari, gruppi di lavoro e metodologie alle esigenze specifiche degli studenti
- Piani di studio personalizzati: possibilità di modulare i percorsi formativi in base agli interessi e alle attitudini individuali, pur nel rispetto dei vincoli curricolari
- Clima relazionale positivo: la dimensione umana tipica delle piccole realtà garantisce l'incontro, la comunicazione e l'interpretazione di bisogni reali, facilitando la costruzione di relazioni educative significative

2. Integrazione scuola-territorio-impresa

L'istituto ha sviluppato un modello innovativo di apertura al territorio, superando la concezione tradizionale della scuola come ambiente chiuso:

- Partnership strutturali con il tessuto produttivo locale: collaborazioni stabili con aziende agricole, strutture turistiche, commerciali e artigianali per esperienze di PCTO significative e non episodiche
- Scuola-laboratorio territoriale: l'istituto si configura come centro di ricerca e innovazione per lo



sviluppo locale, coinvolgendo studenti in progetti concreti di valorizzazione delle risorse territoriali (limone IGP, patrimonio storico-culturale, turismo)

- Co-progettazione con stakeholder: amministrazioni locali, Pro Loco, associazioni culturali partecipano attivamente alla progettazione educativa, garantendo aderenza ai bisogni reali del territorio
- Apertura pomeridiana e multifunzionale: la scuola si propone come spazio aperto alla comunità per attività culturali, formative e di aggregazione

3. Sistema di accompagnamento continuo

Innovativo sistema di orientamento e monitoraggio che accompagna lo studente dall'ingresso all'uscita e oltre:

- Accoglienza strutturata: attività specifiche nella prima settimana per favorire l'inserimento degli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado
- Bilancio delle competenze in ingresso e in itinere: valutazione iniziale delle competenze e monitoraggio continuo della progressione
- Orientamento in uscita potenziato: preparazione mirata all'inserimento universitario o lavorativo con particolare attenzione alle opportunità del territorio
- Follow-up post-diploma: sistema di tracciamento dei diplomati per verificare l'efficacia del percorso formativo e mantenere il legame con la scuola

INNOVAZIONI DIDATTICHE 1. Didattica per competenze e apprendimento autentico

L'istituto ha progressivamente abbandonato l'approccio trasmissivo tradizionale a favore di metodologie attive:

- Project-Based Learning: gli studenti lavorano su progetti concreti collegati al territorio (es. business plan per attività turistiche, analisi economica del settore agroalimentare locale, campagne di promozione del patrimonio culturale)
- Problem-Based Learning: utilizzo di problemi reali come punto di partenza per l'apprendimento, sviluppando capacità di analisi, ricerca di soluzioni e decision-making
- Service Learning: progetti che coniugano l'apprendimento disciplinare con il servizio alla comunità, rafforzando il senso di cittadinanza attiva
- Valutazione autentica: utilizzo di compiti di realtà, portfolio, presentazioni pubbliche e non solo verifiche tradizionali

2. Tecnologie digitali integrate nella didattica quotidiana



Approccio innovativo all'uso delle tecnologie, non come fine ma come strumento per potenziare l'apprendimento:

- Didattica digitale integrata: utilizzo sistematico di piattaforme e-learning, strumenti collaborativi online, risorse digitali per flipped classroom
- Produzione di contenuti digitali: gli studenti creano presentazioni multimediali, video, podcast, blog per documentare e comunicare i propri apprendimenti
- Educazione alla cittadinanza digitale: percorsi strutturati sull'uso consapevole e critico delle tecnologie, cybersecurity, fake news, social media education
- Laboratori virtuali: utilizzo di software gestionali, simulazioni d'impresa, piattaforme per l'analisi economica e finanziaria

3. Peer education e cooperative learning

Metodologia del tutoraggio tra pari sistematicamente implementata, con affiancamento di studenti più competenti a compagni in difficoltà, particolarmente efficace per:

- Studenti stranieri: supporto linguistico e culturale attraverso il buddy system
- Recupero disciplinare: studenti tutor che affiancano compagni con lacune
- Apprendimento cooperativo: gruppi eterogenei che lavorano su compiti complessi con interdipendenza positiva
- Sviluppo delle soft skills: responsabilità, leadership, comunicazione, empatia

4. Didattica esperienziale e laboratoriale

Potenziamento delle metodologie laboratoriali che mettono lo studente al centro del processo di apprendimento:

- Laboratori disciplinari: attività pratiche in economia aziendale, lingue straniere, informatica con simulazioni, role-play, casi di studio
- Laboratori territoriali: visite guidate, interviste a imprenditori, indagini sul campo per conoscere il contesto socio-economico locale
- Impresa didattica/simulata: gestione di un'impresa virtuale o reale per applicare concretamente le conoscenze economico-aziendali
- Eventi e manifestazioni: organizzazione di convegni, open day, presentazioni pubbliche che sviluppino competenze organizzative e comunicative

5. Curricolo verticale per competenze trasversali

Superamento della frammentazione disciplinare attraverso:



- UDA interdisciplinari: unità di apprendimento che coinvolgono più discipline su tematiche comuni (es. sviluppo sostenibile, legalità economica, turismo responsabile)
- Competenze chiave europee declinate verticalmente: progressione programmata delle competenze trasversali dal primo al quinto anno
- Educazione civica integrata: 33 ore annuali non come disciplina a sé stante ma trasversale a tutte le materie , con focus su Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale
- Compiti di realtà: situazioni complesse che richiedono la mobilitazione di conoscenze e competenze di più discipline

INNOVAZIONI NELL'AREA DELL'INCLUSIONE 1. Approccio proattivo all'inclusione

L'istituto ha sviluppato una cultura dell'inclusione che va oltre la mera applicazione normativa:

- Protocollo di accoglienza studenti stranieri: percorsi di alfabetizzazione linguistica e mediazione culturale per favorire l'integrazione
- Personalizzazione per tutti: non solo PEI e PDP per studenti certificati, ma attenzione alle esigenze di ciascuno
- Valorizzazione delle diversità: le differenze culturali, linguistiche, di stile di apprendimento sono considerate risorse
- Accessibilità universale: progettazione didattica che tiene conto fin dall'inizio delle diverse modalità di apprendimento (Universal Design for Learning)

2. Contrasto attivo alla dispersione scolastica

Sistema strutturato di prevenzione e intervento sul fenomeno della dispersione , particolarmente rilevante nel contesto socio-economico locale:

- Monitoraggio precoce: identificazione tempestiva di segnali di disagio o rischio di abbandono
- Sportelli di ascolto: spazi di confronto e supporto per studenti in difficoltà
- Coinvolgimento attivo delle famiglie: patto educativo condiviso e comunicazione costante
- Motivazione attraverso l'esperienza: PCTO, progetti territoriali, attività pratiche per dare senso all'apprendimento
- Flessibilità e seconda opportunità: disponibilità a rimodulare percorsi per evitare l'abbandono

INNOVAZIONI NELLA VALUTAZIONE 1. Valutazione trasparente, condivisa e formativa

Superamento della concezione della valutazione come momento sanzionatorio a favore di un approccio formativo:

- Criteri espliciti e condivisi: comunicazione preventiva agli studenti di obiettivi e criteri di



valutazione

- Feedback tempestivo e costruttivo: restituzione rapida delle verifiche con indicazioni per il miglioramento
- Autovalutazione e co-valutazione: gli studenti imparano a valutare il proprio lavoro e quello dei compagni
- Valutazione per l'apprendimento: non solo "della" ma "per" l'apprendimento, come strumento di regolazione
- Documentazione del processo: non solo il prodotto finale ma il percorso di apprendimento (portfolio, diari di bordo)

2. Certificazione delle competenze

Sistema innovativo di certificazione che va oltre il voto numerico:

- Rubriche di valutazione: descrittori analitici per valutare le competenze a diversi livelli
- Badge digitali: certificazione di micro-competenze acquisite in percorsi specifici
- Portfolio delle competenze: documentazione progressiva delle competenze sviluppate
- Certificazioni esterne: promozione di certificazioni linguistiche, informatiche, professionali

FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE 1. Comunità di pratica professionale

Costituzione di gruppi di lavoro per la ricerca, condivisione di idee e produzione di strumenti :

- Ricerca-azione: i docenti riflettono sulla propria pratica, sperimentano, documentano, condividono
- Peer observation: osservazione reciproca tra docenti per crescita professionale
- Autoformazione cooperativa: i docenti si formano a vicenda sulle proprie competenze specifiche
- Repository condiviso: materiali didattici, UDA, strumenti di valutazione accessibili a tutti

2. Aggiornamento continuo

Piano formativo strutturato su:

- Metodologie didattiche innovative
- Competenze digitali
- Valutazione per competenze
- Inclusione e personalizzazione
- Gestione della classe



COMUNICAZIONE E TRASPARENZA 1. Comunicazione integrata scuola-famiglia

Sistema multicanale per garantire informazione tempestiva e partecipazione:

- Piattaforma digitale: registro elettronico, comunicazioni, materiali didattici accessibili online
- Colloqui programmati e su richiesta: disponibilità dei docenti al dialogo con le famiglie in orari concordati
- Assemblee tematiche: incontri su temi educativi specifici
- Patto educativo di corresponsabilità: condivisione di obiettivi e responsabilità

2. Rendicontazione sociale

Autovalutazione sistematica e trasparente dell'operato della scuola:

- Pubblicazione RAV e Piano di Miglioramento: documentazione accessibile sul sito web
- Report annuale: rendicontazione dei risultati e delle attività realizzate
- Questionari di gradimento: rilevazione della soddisfazione di studenti, famiglie, territorio
- Bilancio sociale: comunicazione degli esiti formativi e dell'impatto sociale

ELEMENTI DISTINTIVI NEL CONTESTO TERRITORIALE 1. Scuola come presidio culturale ed educativo

In un territorio con limitata offerta formativa, l'istituto si propone come:

- Centro di aggregazione giovanile: spazio per attività culturali, sportive, ricreative
- Promotore culturale: organizzazione di eventi, convegni, iniziative aperte alla cittadinanza
- Punto di riferimento educativo: supporto alle famiglie nell'educazione dei figli

2. Valorizzazione delle eccellenze locali

Progetti innovativi collegati alle risorse territoriali:

- Limone IGP di Rocca Imperiale: studio della filiera, marketing territoriale
- Patrimonio storico (castello): progetti di valorizzazione turistica
- Concorso letterario "Il Federiciano": partecipazione e organizzazione
- Turismo sostenibile: progetti per lo sviluppo del turismo responsabile

3. Ponte tra tradizione e innovazione

L'istituto si pone come mediatore tra:

- Economia tradizionale (agricoltura, artigianato) e nuove professionalità
- Cultura locale e apertura globale



- Saperi consolidati e competenze emergenti
- Valori comunitari e cittadinanza europea

PROSPETTIVE FUTURE

L'istituto intende consolidare e ampliare gli elementi innovativi attraverso:

1. Potenziamento della dimensione digitale: sviluppo di ambienti di apprendimento virtuali, realtà aumentata per visite virtuali del territorio
2. Internazionalizzazione: progetti eTwinning, gemellaggi virtuali, mobilità Erasmus+
3. Green school: sostenibilità ambientale integrata nel curriculum e nelle pratiche quotidiane
4. Maker space: laboratorio creativo per sviluppo di idee imprenditoriali
5. Alumni network: rete degli ex-studenti per mentoring e orientamento

CONCLUSIONI

Gli elementi innovativi dell'ITE "Falcone Borsellino" si caratterizzano per:

- Coerenza con il contesto: innovazioni sostenibili e aderenti alle specificità territoriali
- Centramento sullo studente: personalizzazione, inclusione, valorizzazione di ciascuno
- Apertura al territorio: scuola come comunità educante integrata nel tessuto sociale
- Approccio per competenze: superamento della didattica trasmissiva tradizionale
- Uso consapevole delle tecnologie: digitale come strumento, non come fine
- Valutazione formativa: valutazione per l'apprendimento, non solo dell'apprendimento
- Sviluppo professionale continuo: docenti come ricercatori e innovatori

La dimensione umana e la capacità di "necessario contatto umano con gli alunni" rappresentano il valore aggiunto che permette di tradurre le innovazioni metodologiche e organizzative in reale miglioramento dei risultati formativi e del benessere scolastico.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

"Governance Partecipativa e Digitalizzazione dei Processi Organizzativi"

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ INNOVATIVE

1. MODELLO ORGANIZZATIVO INTERNO ED ESTERNO

Innovazioni previste:

- Struttura organizzativa flessibile: Implementazione di un modello organizzativo per dipartimenti tematici e gruppi di lavoro interdisciplinari, con particolare focus sull'integrazione tra area tecnico-pratica e area comune, favorendo la progettazione condivisa e la didattica per competenze.
- Leadership distribuita: Valorizzazione delle figure intermedie (coordinatori di dipartimento, funzioni strumentali, responsabili di laboratorio) attraverso deleghe specifiche e responsabilità condivise nella gestione dei processi didattici e organizzativi.
- Organi collegiali potenziati: Rivitalizzazione del ruolo del Collegio Docenti attraverso gruppi di lavoro tematici (orientamento, PCTO, inclusione, innovazione didattica) con incontri calendarizzati e obiettivi definiti.
- Rete territoriale e partenariati: Rafforzamento delle collaborazioni con enti locali, associazioni di categoria (Federalberghi, Confcommercio), aziende del settore enogastronomico e turistico, università e ITS per stage, PCTO, progetti formativi e placement degli studenti.

2. RUOLI E FUNZIONI SPECIFICHE

Figure chiave da valorizzare/implementare:

- Team per l'innovazione digitale: Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla trasformazione digitale della scuola (registro elettronico avanzato, piattaforme collaborative, dematerializzazione).
- Coordinatori di dipartimento: Responsabili del coordinamento didattico-metodologico, della progettazione per competenze e dell'innovazione curricolare nel proprio ambito.
- Referenti per l'innovazione didattica: Docenti con compiti di ricerca, sperimentazione e disseminazione di metodologie innovative (flipped classroom, project-based learning,



didattica laboratoriale).

- Funzioni strumentali potenziate: Revisione e rafforzamento delle aree di intervento (PTOF e autovalutazione, orientamento e PCTO, inclusione e BES, digitalizzazione e comunicazione).
- Tutor aziendali e coordinatori PCTO: Referenti per i rapporti con le imprese partner e per la gestione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

3. FONTI DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITÀ INNOVATIVE

Strategie di reperimento risorse:

- Fondi europei: Partecipazione a bandi PON (Programma Operativo Nazionale) per l'innovazione didattica, la digitalizzazione, l'inclusione e l'orientamento; progetti Erasmus+ per mobilità internazionale di studenti e docenti.
- PNRR: Accesso ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la transizione digitale delle scuole, la formazione del personale, la riduzione dei divari territoriali e l'orientamento.
- Fondi regionali e nazionali: Partecipazione a bandi MIUR/MIM per progetti specifici (laboratori innovativi, biblioteche scolastiche, ambiente e sostenibilità).
- Contributi di enti locali: Collaborazione con Comune, Provincia e Regione Calabria per finanziamenti destinati all'edilizia scolastica, dotazioni laboratoriali e progetti territoriali.
- Partnership pubblico-private: Accordi con aziende per sponsorizzazioni, donazioni di attrezzature, cofinanziamento di progetti formativi e eventi.
- Risorse proprie: Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi derivanti da contributi volontari delle famiglie, eventi organizzati dalla scuola, utilizzo dei laboratori per attività formative esterne.

4. AZIONI CONCRETE DA IMPLEMENTARE

- Digitalizzazione amministrativa e didattica: Implementazione di piattaforme cloud per la condivisione di materiali didattici, gestione documentale dematerializzata, comunicazione scuola-famiglia potenziata.
- Sistema di monitoraggio e valutazione: Adozione di strumenti digitali per il monitoraggio dei processi (questionari online, dashboard per l'analisi dati), valutazione periodica dell'efficacia delle azioni del PTOF.
- Formazione continua del personale: Piano di formazione mirato per dirigente, DSGA, docenti e personale ATA su leadership educativa, gestione dei conflitti, innovazione



didattica e digitalizzazione.

- Comunicazione interna ed esterna: Potenziamento del sito web istituzionale, uso strategico dei social media, newsletter periodiche, eventi di presentazione dell'offerta formativa.
- Rendicontazione sociale: Pubblicazione annuale di report trasparenti sui risultati conseguiti, utilizzo delle risorse, progetti realizzati e impatto sul territorio.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento dell'efficienza organizzativa e della comunicazione interna
- Maggiore coinvolgimento dei docenti nei processi decisionali
- Incremento delle risorse finanziarie disponibili per l'innovazione
- Rafforzamento del legame scuola-territorio-mondo del lavoro
- Innalzamento della qualità dell'offerta formativa e della reputazione dell'istituto

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Innovazione Metodologica e Didattica

La scuola punta su metodologie attive per favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze:

Apprendimento tra pari (Peer Learning): Sfruttando l'elevata eterogeneità del background degli studenti (variabilità intra-classe dell'indice ESCS), la scuola promuove il tutoraggio tra pari come risorsa per l'inclusione.

Didattica Laboratoriale: Vengono organizzate attività laboratoriali, anche a classi aperte, per valorizzare le discipline tecnico-scientifiche e consolidare le competenze trasversali.

Impresa Formativa Simulata e Service Learning: Queste modalità sono utilizzate per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), permettendo agli studenti di



apprendere in contesti operativi reali o simulati.

2. Personalizzazione e Inclusione

Per rispondere alle esigenze di una popolazione scolastica con background socio-economico spesso sfavorevole, la scuola implementa:

Didattica Personalizzata: Azioni volte a massimizzare i risultati attraverso percorsi flessibili che tengano conto dei diversi punti di partenza degli studenti.

Gruppi di Livello: Articolazione di gruppi di livello sia all'interno delle classi che per classi aperte per attività di recupero e potenziamento.

Uso di Modelli Comuni: Utilizzo di standard condivisi per la progettazione educativo-didattica, inclusa la pianificazione specifica per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

3. Orientamento e Competenze Trasversali

L'istituto pone forte enfasi sulla capacità degli studenti di orientarsi nel proprio percorso di crescita:

Piattaforma Unica: Utilizzo degli strumenti digitali ministeriali per supportare l'orientamento.

Sviluppo delle Competenze Chiave: Progettazione di attività specifiche per le competenze personali, sociali, imprenditoriali e di cittadinanza (es. LIFEComp, ENTREComp).

Collaborazione con il Territorio: Coinvolgimento di imprese, enti pubblici e soggetti del terzo settore per offrire esperienze di orientamento diversificate e coerenti con le inclinazioni degli studenti.

4. Strumenti di Valutazione e Monitoraggio

L'innovazione passa anche attraverso una valutazione più analitica:

Prove per Classi Parallele: Svolgimento di prove di ingresso, intermedie e finali per monitorare costantemente i progressi degli apprendimenti.

Osservazione Strutturata nei PCTO: Impiego di griglie, rubriche e portfolio digitali per valutare non solo il risultato, ma anche il processo e le competenze acquisite durante le esperienze esterne.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Crescita Professionale e Archiviazione del Sapere Didattico

Descrizione sintetica delle attività innovative: Modello di Formazione Basato sui Fabbisogni: L'Istituto adotta un sistema strutturato di rilevazione dei bisogni formativi che include l'analisi dei risultati degli studenti e le proposte dirette dei docenti attraverso i dipartimenti disciplinari.

Percorsi Formativi Prioritari: Per il triennio 2025-2028, la formazione si focalizzerà su aree chiave come l'innovazione didattica (metodologie attive), l'inclusione scolastica (per gestire l'elevata variabilità socio-economica delle classi) e il potenziamento delle competenze digitali.

Laboratori di Co-progettazione: Invece di una formazione passiva, si promuovono attività di gruppo che utilizzano modelli comuni per la progettazione educativo-didattica, favorendo lo scambio di buone pratiche tra i docenti.

Documentazione e Monitoraggio Sistemático: La scuola intende potenziare la documentazione delle pratiche didattiche innovative attraverso un sistema di monitoraggio strutturato, passando da interventi occasionali a una verifica periodica e sistematica dell'impatto della formazione sulla didattica d'aula.

Valorizzazione delle Risorse Interne: Il modello prevede l'identificazione di docenti tutor e figure di coordinamento per supportare i colleghi nell'adozione di nuove metodologie, trasformando l'esperienza individuale in patrimonio comune dell'istituto.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Valutazione Integrata e Monitoraggio delle Competenze

Descrizione sintetica delle attività innovative: Sistematizzazione delle prove per classi parallele: La scuola implementa un protocollo strutturato che prevede lo svolgimento di prove di ingresso, intermedie e finali comuni a tutte le classi dello stesso livello. Questo strumento permette di monitorare in modo oggettivo l'andamento degli apprendimenti e di garantire l'equità valutativa tra le diverse sezioni.

Definizione di criteri comuni di valutazione: I dipartimenti disciplinari lavorano alla creazione e all'aggiornamento di rubriche e griglie di valutazione condivise, sia per le discipline curricolari che per la valutazione del comportamento e delle competenze trasversali.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni nazionali (INVALSI): L'istituto analizza i dati restituiti dalle prove INVALSI per confrontare i risultati interni con i benchmark regionali e nazionali. Questa attività è finalizzata a ridurre il divario tra i voti scolastici e i punteggi standardizzati, migliorando l'efficacia delle strategie didattiche.

Valutazione strutturata dei percorsi PCTO: Per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la scuola utilizza strumenti di osservazione innovativi come il portfolio digitale, i compiti di realtà e le prove esperte, per certificare non solo le conoscenze ma anche le abilità operative e relazionali acquisite dagli studenti in contesti lavorativi.

Monitoraggio del benessere e dell'autovalutazione: Vengono introdotti momenti di ascolto strutturati e rilevazioni periodiche per monitorare il livello di benessere percepito dagli studenti, utilizzando questi dati come indicatori per l'autovalutazione d'istituto e per l'orientamento.

Strumenti per l'inclusione: Utilizzo di criteri e strumenti compensativi specifici e condivisi per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), garantendo percorsi di verifica coerenti con i Piani Didattici Personalizzati (PDP).

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Ecosistemi di Apprendimento: Curricolo Dinamico e Ambienti Innovativi

Descrizione sintetica delle attività innovative:

Sviluppo di un Curricolo per Competenze e Cittadinanza: L'istituto ha elaborato un curriculum di scuola che integra tutte le discipline con percorsi specifici di Educazione Civica e lo sviluppo delle competenze chiave europee. Una quota del monte ore annuale (fino al 20%) è destinata ad attività e discipline scelte autonomamente dalla scuola per personalizzare l'offerta formativa.

Innovazione degli Spazi e Didattica Laboratoriale: La scuola promuove l'allestimento di ambienti che favoriscono l'esplorazione, la ricerca e l'autonomia degli studenti. L'attività didattica si avvale di laboratori attrezzati e di metodologie attive, come i compiti di realtà e i project work, per rendere l'apprendimento più operativo e coinvolgente.

Integrazione tra Formale e Non Formale: L'offerta formativa viene ampliata attraverso attività realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare, spesso in collaborazione con agenzie ed enti del territorio. Questo permette di connettere gli apprendimenti scolastici con esperienze del mondo reale, come i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Strumenti Digitali e Risorse Aperte: L'istituto punta sull'utilizzo di strumenti didattici innovativi, inclusi software specifici per l'apprendimento, portfolio digitali per il monitoraggio delle competenze e libri in formato accessibile per garantire l'inclusione di tutti gli studenti.

Flessibilità Organizzativa per il Potenziamento: Vengono adottate modalità didattiche flessibili, come l'articolazione in gruppi di livello e le classi aperte, per favorire sia il recupero delle difficoltà sia il potenziamento delle eccellenze in contesti non tradizionali.

Monitoraggio della Qualità e del Benessere: L'innovazione curricolare è supportata da rilevazioni periodiche e momenti di ascolto dedicati a valutare l'impatto delle pratiche didattiche sul benessere e sul successo formativo degli studenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Scuola Aperta: Sinergie Territoriali e Comunicazione Strategica

Potenziamento delle Reti Territoriali e Collaborazioni: L'istituto intende consolidare e ampliare gli accordi di rete con soggetti esterni, coinvolgendo attivamente un'ampia gamma di partner: imprese (coinvolte attualmente nel 77,8% dei casi), enti pubblici (85,2%) e organizzazioni del terzo settore (85,2%). L'obiettivo è creare percorsi di apprendimento che integrino il sapere scolastico con le realtà operative del territorio.

Innovazione nei PCTO e Service Learning: La scuola punta su modalità collaborative avanzate per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, come l'Impresa Formativa Simulata (già utilizzata nel 64,3% dei percorsi) e il Service Learning (42,9%), per rafforzare il legame tra studenti e comunità locale attraverso attività di cittadinanza attiva.

Strategie di Comunicazione e Trasparenza: Implementazione di strumenti digitali per una comunicazione più efficace con le famiglie e il territorio, con l'obiettivo di superare i vincoli legati al background socio-economico basso della popolazione scolastica (indice ESCS mediano "Basso") e favorire il coinvolgimento dei genitori.

Rendicontazione Sociale e Monitoraggio: Sviluppo di un sistema di monitoraggio più sistematico (attualmente strutturato per il 35,7% delle attività) per documentare e comunicare agli stakeholder esterni i risultati raggiunti e l'impatto dei progetti dell'istituto, passando da un approccio occasionale a uno più costante e trasparente.

Integrazione con le Rilevazioni Esterne: Utilizzo dei dati delle rilevazioni nazionali (INVALSI) e dei risultati a distanza (immatricolazioni universitarie e inserimento lavorativo) come base per la rendicontazione sociale, permettendo alla comunità di valutare l'efficacia formativa della scuola rispetto ai benchmark provinciali e regionali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Ambienti 4.0: Ecosistemi Digitali e Spazi di Apprendimento Flessibili

Riconfigurazione degli spazi in chiave "Next Generation Classrooms": L'istituto punta alla trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e modulari. L'obiettivo è superare la rigidità della lezione frontale attraverso arredi flessibili e tecnologie integrate che permettano di riconfigurare lo spazio in base alle diverse metodologie (lavoro di gruppo, debate, ricerca individuale).

Integrazione pervasiva delle TIC nella didattica: Implementazione di strumenti digitali avanzati a supporto della didattica quotidiana. Questo non include solo l'uso di device, ma l'adozione di software specifici per la gestione di laboratori virtuali e piattaforme collaborative che facilitino l'apprendimento attivo e la personalizzazione dei percorsi.

Laboratori specialistici e potenziamento tecnologico: Valorizzazione dei laboratori tecnico-scientifici esistenti attraverso l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche, per permettere agli studenti di operare con strumenti vicini a quelli del mondo del lavoro, coerentemente con i profili di indirizzo della scuola.

Digitalizzazione della documentazione e del monitoraggio: Utilizzo di infrastrutture digitali per la raccolta sistematica delle evidenze didattiche e dei risultati degli studenti (es. portfolio digitale), facilitando il monitoraggio dei processi di apprendimento e la valutazione delle competenze trasversali.

Accessibilità e Inclusione Digitale: Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) come strumenti compensativi e inclusivi, garantendo che le risorse digitali siano accessibili a tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), per ridurre il divario legato al background socio-economico (indice ESCS).

Cittadinanza Digitale e Sicurezza: Sviluppo di percorsi interni per l'uso consapevole e critico della rete e degli strumenti digitali, integrando queste tematiche nel curriculum trasversale di Educazione Civica.



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione a Iniziative e Attività Innovative

Impresa Formativa Simulata e "Impresa in Azione": La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) attraverso la modalità dell'impresa formativa simulata e il programma "Impresa in azione", coinvolgendo attivamente gli studenti in contesti lavorativi realistici.

Service Learning: L'istituto ha adottato il Service Learning, una proposta pedagogica che unisce l'apprendimento (curricolare) al servizio alla comunità, permettendo agli studenti di sviluppare competenze civiche e professionali in contesti reali.

Esperienze Immersive e Realtà Virtuale: Sebbene i dati mostrino una fase di avvio (con una dotazione ancora da consolidare), la scuola punta all'utilizzo di dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata per esperienze didattiche immersive.

Innovazione Metodologica nelle STEM: È prevista l'integrazione di attività laboratoriali volte a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche (STEM) e l'uso di strumenti digitali per la creatività, l'intelligenza artificiale e la robotica.

Descrizione Sintetica delle Attività Realizzate

Didattica Orientativa e Peer Tutoring: Implementazione di attività laboratoriali a classi aperte e gruppi di alunni per esperienze di peer tutoring (apprendimento tra pari), finalizzate a consolidare competenze autovalutative e riflessive.

Piattaforma UNICA: Integrazione degli strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma nazionale "Unica" per supportare il progetto di sviluppo formativo degli studenti.

Curricolo per Competenze Chiave: Sviluppo di un curricolo di istituto che tiene conto delle competenze chiave europee e del quadro LIFEComp (competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare).



Collaborazioni Esterne: Realizzazione di conferenze e incontri con esperti, professionisti ed enti del terzo settore per rafforzare il legame tra formazione teorica e innovazione professionale.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

1. Flessibilità Organizzativa e Oraria

La scuola utilizza gli strumenti di autonomia per adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e del territorio:

Quota di autonomia del 20%: L'istituto destina una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività scelte autonomamente dalla scuola.

Articolazione oraria per il recupero e potenziamento: Vengono attivati interventi didattici in orario curricolare utilizzando la riduzione della quota oraria o la quota del 20% del curriculum di scuola.

Classi Aperte e Gruppi di Livello: Per le attività di recupero, la scuola adotta l'articolazione di gruppi di livello sia all'interno delle singole classi che attraverso classi aperte, permettendo una gestione più flessibile dei gruppi di apprendimento.

2. Ricerca e Progettazione Didattica (Art. 6 e 8)

Le attività innovative si concentrano sull'integrazione di metodologie attive e sullo sviluppo di competenze trasversali:

Curricolo per Competenze Chiave: È stato elaborato un curriculum di istituto che integra lo sviluppo delle competenze chiave europee e le competenze di educazione civica.

Metodologie Didattiche Innovative: Impresa Formativa Simulata: Sperimentazione di percorsi che simulano la realtà aziendale per i PCTO.



Service Learning: Progettazione di attività che uniscono l'apprendimento curricolare al servizio civile e alla cittadinanza attiva.

Peer Learning: Promozione dell'apprendimento tra pari per valorizzare l'elevata variabilità di background degli studenti all'interno delle classi.

3. Innovazione nei Processi di Valutazione

Prove per Classi Parallele: Sperimentazione di prove di ingresso, intermedie e finali strutturate per monitorare in modo uniforme i livelli di apprendimento tra le diverse sezioni.

Valutazione dei PCTO: Utilizzo di strumenti innovativi per la valutazione delle competenze acquisite, come l'osservazione strutturata mediante compiti di realtà, prove esperte e project work.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Quarta, Quinta, Sesta
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Ogni 6 settimane si effettua un sabato di recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.



4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Iniziative di Orientamento e Competenze Trasversali (PNRR Orientamento)

La scuola implementa percorsi volti a consolidare competenze autovalutative e riflessive per la costruzione del progetto di sviluppo formativo degli studenti. Le azioni principali includono:

Didattica orientativa: Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

Peer tutoring e laboratori: Attività laboratoriali, anche a classi aperte, basate sull'apprendimento tra pari per favorire l'inclusione e l'orientamento.

Piattaforma UNICA: Utilizzo degli strumenti per l'orientamento messi a disposizione dal Ministero sulla piattaforma nazionale.

PCTO Innovativi: I percorsi per le competenze trasversali vengono realizzati attraverso modalità moderne come l'Impresa Formativa Simulata, il Service Learning e il programma "Impresa in azione".

Potenziamento delle Competenze STEM e Digitali (PNRR Scuola 4.0)

Nonostante il RAV evidenzi la necessità di potenziare le dotazioni materiali, la scuola ha pianificato attività specifiche per le discipline tecnico-scientifiche:

Laboratori STEM: Organizzazione di attività laboratoriali finalizzate a valorizzare le discipline scientifiche e tecnologiche.

Competenze Digitali: Integrazione nel curriculum di istituto di percorsi volti allo sviluppo della competenza digitale e delle competenze chiave europee.

Certificazione Competenze: Monitoraggio e certificazione dei livelli raggiunti dagli studenti nelle



competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Contrasto alla Dispersione e Supporto all'Inclusione

Per rispondere alla criticità di un background socio-economico-culturale mediamente basso (indice ESCS basso), la scuola ha previsto:

Azioni di Recupero e Potenziamento: Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani, sportelli didattici e pause didattiche dedicate.

Gruppi di Livello: Articolazione della didattica in gruppi di livello all'interno delle classi o per classi aperte per personalizzare l'apprendimento.

Figure di Supporto: Individuazione di docenti tutor per seguire gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono.

Integrazione con il Territorio e il Mondo del Lavoro

Collaborazioni Esterne: Organizzazione di conferenze e incontri con esperti, professionisti ed enti del terzo settore per collegare l'offerta formativa alle reali esigenze del mercato del lavoro locale.

Soggetti coinvolti: Coinvolgimento attivo di imprese (77,8%), associazioni di rappresentanza (70,4%) ed enti pubblici (85,2%) nella realizzazione dei progetti formativi.



Aspetti generali

L'Istituto Tecnico Economico Falcone Borsellino di Rocca Imperiale rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la formazione economico-aziendale nel territorio calabrese. Situato in una posizione strategica tra la costa ionica e l'entroterra, l'Istituto si propone di formare giovani competenti e preparati ad affrontare le sfide del mondo del lavoro e dell'imprenditorialità, coniugando solide basi teoriche con esperienze pratiche e professionalizzanti.

IDENTITÀ E MISSIONE DELL'ISTITUTO

L'ITE Falcone Borsellino si caratterizza per un'offerta formativa moderna e attenta alle evoluzioni del mercato del lavoro e delle professioni economiche. La missione dell'Istituto è quella di formare diplomati in possesso di competenze polivalenti e flessibili, capaci di orientarsi con sicurezza nei processi economici e gestionali delle aziende pubbliche e private, con particolare attenzione alla digitalizzazione, alla sostenibilità e all'innovazione. L'Istituto si impegna a promuovere una cultura della legalità economica, dell'etica professionale e della responsabilità sociale d'impresa.

INDIRIZZI DI STUDIO E ARTICOLAZIONI

L'offerta formativa dell'ITE Falcone Borsellino si articola nel settore Economico con i seguenti indirizzi e articolazioni:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing rappresenta il percorso tradizionale e più richiesto dell'Istituto Tecnico Economico. Gli studenti acquisiscono competenze nell'ambito della gestione aziendale, della contabilità generale e analitica, del diritto commerciale e tributario, dell'economia politica e aziendale. Il diplomato è in grado di operare nei sistemi aziendali con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, occupandosi di adempimenti di natura fiscale, finanziaria e assicurativa. Particolare attenzione è dedicata all'utilizzo di software gestionali, strumenti di business intelligence e tecnologie digitali per l'amministrazione d'impresa.

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

L'ITE Falcone Borsellino adotta metodologie didattiche innovative che pongono lo studente al centro



del processo di apprendimento. Le lezioni frontali sono integrate con attività laboratoriali, simulazioni d'impresa (impresa formativa simulata - IFS), case study, project work e attività di cooperative learning. Sono promossi percorsi di flipped classroom, debate e didattica per competenze con valutazione autentica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa. L'Istituto collabora con un'ampia rete di partner del territorio (aziende, studi professionali, enti pubblici, associazioni di categoria) per garantire agli studenti esperienze formative significative in contesti lavorativi reali. I PCTO includono stage aziendali, visite guidate presso imprese e istituzioni, incontri con professionisti ed esperti del settore economico, partecipazione a fiere e manifestazioni economiche. Particolare attenzione è dedicata all'orientamento universitario e alle professioni economiche, con la collaborazione di università, ordini professionali (commercialisti, consulenti del lavoro) e agenzie per il lavoro.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto arricchisce il curriculum obbligatorio con numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- Certificazioni linguistiche internazionali (Cambridge English, DELF, DELE, Goethe-Zertifikat) con corsi di preparazione tenuti da docenti qualificati e madrelingua
- Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS, certificazioni Microsoft e Google) per attestare le competenze digitali degli studenti
- Corsi di preparazione ai test universitari per facoltà economiche e giuridiche
- Progetti di educazione finanziaria in collaborazione con Banca d'Italia, associazioni dei consumatori e istituzioni finanziarie
- Attività sportive e tornei interscolastici per promuovere il benessere psicofisico e lo spirito di squadra
- Progetti di cittadinanza attiva, volontariato e service learning per sviluppare competenze



civiche e sociali

SBOCCHI PROFESSIONALI E PROSECUZIONE DEGLI STUDI

Il diploma dell'ITE Falcone Borsellino offre ampie opportunità sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi. I diplomati possono accedere a tutte le facoltà universitarie, con una naturale predisposizione per i corsi di laurea in Economia, Scienze Aziendali, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Management, Marketing e Commercio Internazionale. Sul fronte lavorativo, il diploma tecnico economico consente l'accesso a: impieghi in aziende private nei settori amministrativo, commerciale, marketing e controllo di gestione; impieghi nella pubblica amministrazione tramite concorsi pubblici; attività di consulenza presso studi professionali di commercialisti, consulenti del lavoro, tributaristi; professioni libere previo percorso di praticantato e superamento dell'esame di Stato (dottore commercialista, esperto contabile); attività imprenditoriali e start-up innovative. Il titolo consente inoltre l'iscrizione agli ITS Academy (Istituti Tecnologici Superiori) per specializzazioni post-diploma ad alta specializzazione tecnica.

INCLUSIONE E BENESSERE DEGLI STUDENTI

L'ITE Falcone Borsellino pone particolare attenzione all'inclusione di tutti gli studenti e al loro benessere scolastico. L'Istituto dispone di un team dedicato per l'inclusione che supporta gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità, attraverso la predisposizione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP). Sono attivi sportelli di ascolto psicologico e di supporto allo studio, progetti di peer tutoring e mentoring, interventi di educazione alla salute e prevenzione del disagio giovanile. L'Istituto promuove un clima scolastico positivo basato sul rispetto reciproco, la collaborazione e la valorizzazione delle diversità.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E PARTNERSHIP

L'ITE Falcone Borsellino è parte integrante del tessuto socio-economico del territorio e intrattiene rapporti di collaborazione con numerosi soggetti pubblici e privati. L'Istituto è in rete con altre scuole per la condivisione di buone pratiche e progetti comuni, collabora con l'Università della Calabria e altre università per l'orientamento e la formazione continua, mantiene partnership con Confindustria, Confcommercio, CNA, Camera di Commercio e altre associazioni di categoria per l'alternanza scuola-lavoro e l'aggiornamento sui fabbisogni professionali. Significative sono le collaborazioni con enti locali (Comune, Provincia, Regione) per progetti educativi e di sviluppo



territoriale, e con il mondo bancario e assicurativo per progetti di educazione finanziaria e previdenziale.

L'ITE Falcone Borsellino di Rocca Imperiale si configura come una scuola moderna, dinamica e attenta alle trasformazioni economiche e sociali, capace di offrire ai giovani una formazione solida e spendibile sia nel proseguimento degli studi sia nell'immediato inserimento lavorativo. La combinazione di competenze tecniche, linguistiche, digitali e trasversali rende i nostri diplomati protagonisti consapevoli e preparati del futuro economico e imprenditoriale del territorio e oltre.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FALCONE E BORSELLINO

CSTDDC500C

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: FALCONE E BORSELLINO CSTDDC500C
(ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**

COPIA DI QO2 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING .

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità con quanto stabilito dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dalle successive Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), l'Istituto "Antonin Carême" ha inserito nel proprio curriculum l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

MONTE ORE ANNUALE

Per ciascun anno di corso, dalla classe prima alla classe quinta, sono previste:

N. 33 ORE ANNUALI

distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico, come previsto dalla normativa vigente.

ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO



Carattere trasversale

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha carattere trasversale e coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe, ciascuno per la propria disciplina e nell'ambito delle proprie competenze.

Coordinamento

Per ogni classe è individuato un docente coordinatore dell'Educazione Civica con i seguenti compiti:

- Coordinare le attività programmate dal Consiglio di Classe
- Raccogliere gli elementi valutativi dai singoli docenti
- Formulare la proposta di valutazione da sottoporre al Consiglio di Classe
- Monitorare il raggiungimento del monte ore previsto

Distribuzione oraria

Le 33 ore annuali sono suddivise tra le diverse discipline in base alla programmazione collegiale del Consiglio di Classe, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Pertinenza dei contenuti disciplinari con i nuclei tematici dell'Educazione Civica
- Equilibrata distribuzione nel corso dell'anno scolastico
- Coinvolgimento di più discipline per garantire l'interdisciplinarietà
- Valorizzazione delle specificità dell'indirizzo professionale alberghiero



NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI

Secondo le Linee guida ministeriali, l'insegnamento dell'Educazione Civica si articola intorno a tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)

- Ordinamento dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali
- Costituzione italiana e istituzioni dell'Unione Europea
- Diritti umani e doveri di cittadinanza
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

- Educazione alla salute e al benessere
- Tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Educazione alimentare e alla sostenibilità nella ristorazione
- Sicurezza alimentare (HACCP) e riduzione degli sprechi
- Economia circolare e filiera corta
- Prodotti tipici e valorizzazione del territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali
- Identità digitale e protezione dei dati personali



- Contrasto al cyberbullismo
- Competenze digitali applicate al settore enogastronomico e turistico

INTEGRAZIONE CON IL CURRICOLO PROFESSIONALE

Nel contesto dell'Istituto Alberghiero, particolare attenzione viene dedicata a:

- Educazione alla legalità nel settore alimentare: normative igienico-sanitarie, tracciabilità, etichettatura
- Sostenibilità ambientale nella ristorazione: riduzione sprechi, raccolta differenziata, uso responsabile delle risorse
- Etica professionale: codici deontologici, responsabilità sociale d'impresa nel turismo
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: prevenzione infortuni, utilizzo DPI nei laboratori
- Educazione alla cittadinanza economica: gestione responsabile, contrattualistica, diritti dei lavoratori
- Interculturalità e accoglienza: valorizzazione delle diversità, ospitalità consapevole

VALUTAZIONE

La valutazione dell'Educazione Civica:

- È collegiale e viene espressa in decimi
- Concorre alla media dei voti e all'attribuzione del credito scolastico
- Si basa su verifiche periodiche (orali, scritte, pratiche) e sull'osservazione sistematica dei



comportamenti

- È riportata nel documento di valutazione con voto autonomo
- In caso di insufficienza determina la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato

MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE

Il Consiglio di Classe documenta:

- La programmazione annuale con distribuzione oraria tra le discipline
- Le attività svolte e le metodologie utilizzate
- Le verifiche effettuate e i risultati conseguiti
- Il raggiungimento del monte ore minimo di 33 ore annuali

Tale documentazione è conservata agli atti della scuola e resa disponibile alle famiglie attraverso il registro elettronico e durante gli incontri scuola-famiglia.



Curricolo di Istituto

FALCONE E BORSELLINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Storia e Identità

L'I.T.E. "Falcone Borsellino" di Rocca Imperiale nasce con D.M. 83 del 10 Ottobre 2008, in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore del terziario presenti nel territorio. Dall'a.s. 2015/2016 l'Istituto è stato parificato con D.D.G. 28/04/2015 prot. N.4531.

L'istituto rappresenta una realtà educativa e formativa che accompagna lo studente nella scelta consapevole del proprio curriculum personale e contribuisce, attraverso il dialogo e le concretezze delle proprie iniziative, a costruire un ambito formativo adeguato al bisogno di crescita culturale e di formazione professionale dello studente.

1.2 Dati Identificativi

Denominazione

FALCONE E BORSELLINO

Codice Meccanografico

CSTDDC500C



Indirizzo	Viale Sandro Pertini, 15 - 87074 Rocca Imperiale (CS)
Telefono	0981/936368
Email ITE	falconeborsellino.roccaimp@gmail.com
Sito Web	www.falconeborsellino-careme.it
Tipologia	Scuola Paritaria - Istituto Tecnico Economico

2. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

2.1 Contesto Socio-Economico

La zona, a forte vocazione agricola ma anche turistica, è caratterizzata da piccole e medie aziende e poderi, in cui non mancano attività artigianali e commerciali soprattutto di prodotti agricoli ed attività del settore terziario e manifatturiero.

Negli ultimi anni si sono insediate piccole imprese collegate alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari. Durante il periodo estivo i flussi turistici costituiscono una risorsa importante per questa zona.

OPPORTUNITÀ DEL TERRITORIO

- Presenza di strutture turistiche e ricettive
- Valorizzazione del patrimonio storico-culturale (centro storico, limone IGP)
- Sviluppo del settore turistico balneare e culturale
- Presenza di associazioni culturali e formative sul territorio

2.2 Bacino d'Utenza



La scuola è frequentata in prevalenza da giovani che risiedono nel comune di Rocca Imperiale, ma un buon numero proviene anche dai comuni limitrofi. Il bacino d'utenza comprende i comuni di:

- Nova Siri
- Montegiordano
- Roseto Capo Spulico
- Amendolara
- Trebisacce

3. FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Tutte le discipline concorrono, in forma diversa e complementare, alla formazione culturale dello studente, all'acquisizione delle abilità e delle competenze indispensabili per il proseguimento degli studi o per l'ingresso nel mondo del lavoro.

3.1 Obiettivi Formativi Generali

- Interiorizzazione dei valori della convivenza democratica: acquisire coscienza di sé e degli altri, riconoscere e rispettare le diversità ed i bisogni altrui, contrastare ogni forma di discriminazione
- Sviluppo della maturità personale: capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica
- Acquisizione di consapevolezza e autodeterminazione: sviluppare capacità di autonomia, capacità di operare per obiettivi, capacità critica e di giudizio
- Acquisizione di competenze trasversali: comprendere i diversi linguaggi comunicativi, acquisire competenza nell'uso delle nuove tecnologie, potenziare il metodo di studio

4. INDIRIZZO DI STUDIO

4.1 Amministrazione, Finanza e Marketing



Durata del corso: 5 anni, suddivisi in 2 bienni ed un quinto anno

Questa scuola offre un curriculum che mira all'acquisizione di competenze tecnico-economiche e di cittadinanza proprie della formazione tecnica. Si caratterizza per una solida tradizione nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche, dedicando ampio spazio allo studio delle lingue straniere e dell'informatica.

PROFILO IN USCITA

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dell'economia sociale, degli strumenti di marketing e dei sistemi aziendali.

COMPETENZE ATTESE

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato sarà in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti e tecniche contabili
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata

5. QUADRO ORARIO

Il monte ore annuale dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è strutturato come segue:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
------------	---	----	-----	----	---



AREA COMUNE

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative 1		1	1	1	1

AREA DI INDIRIZZO

Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed Economia	2	2	3	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

6. METODOLOGIE DIDATTICHE E VALUTAZIONE



6.1 Strategie Metodologiche

Sul piano didattico, si adotta una metodologia di tipo induttivo-deduttivo, che partendo dalla constatazione della formazione di base degli studenti, attraverso l'osservazione, l'intuizione e l'analisi, consente loro di risolvere autonomamente le problematiche e sviluppare capacità di problem-solving.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lezione frontale e dialogata
- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Ricerche tematiche e apprendimento per scoperta
- Didattica laboratoriale e uso delle TIC
- Problem solving e metodo dei casi

6.2 Sistema di Valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e non un momento episodico. Essa assume diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo formativo:

- Valutazione diagnostica: test di ingresso per rilevare conoscenze e abilità preliminari
- Verifica formativa: in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento e attivare strategie di recupero
- Valutazione sommativa: verifica del raggiungimento dei traguardi educativi e formativi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla determinazione del voto finale concorrono:

- Verifiche formative e sommative
- Osservazioni sistematiche



- Miglioramenti rispetto alla situazione iniziale
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- Impegno e metodo di studio
- Assiduità nella frequenza e adempimento degli impegni

7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituto arricchisce l'offerta formativa con iniziative didattiche ed educative volte a contrastare la dispersione scolastica e favorire l'espressività degli studenti.

7.1 Progetti e Attività

AMBITO LINGUISTICO

- Potenziamento delle competenze linguistiche
- Percorsi in microlingua settoriale
- Preparazione alle certificazioni linguistiche
- Progetti di scambio culturale e mobilità

AMBITO SCIENTIFICO

- Potenziamento matematico-logico
- Percorsi individualizzati
- Valorizzazione del merito

AMBITO SOCIO-ECONOMICO E LEGALITÀ

- Educazione alla cittadinanza attiva e democratica
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- Educazione finanziaria e imprenditorialità



- Sostenibilità ambientale

AMBITO LABORATORIALE

- Sviluppo delle competenze digitali
- Metodologie laboratoriali innovative
- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

7.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione civica, previsto per almeno 33 ore annuali, si articola su tre nuclei tematici fondamentali:

- Costituzione: diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale: uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali

8. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

L'istituto promuove l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), studenti stranieri e situazioni di svantaggio.

8.1 Strategie di Inclusione

- Affiancamento peer-to-peer per studenti stranieri
- Attività su temi interculturali
- Rispetto delle differenze culturali
- Creazione di un clima positivo e accogliente
- Metodologie innovative e strumenti tecnologici



8.2 Prevenzione della Dispersione

L'istituto si adopera per prevenire i fattori che determinano il fenomeno della dispersione scolastica attraverso:

- Accurate indagini sul contesto socio-culturale
- Iniziative di recupero e sostegno formativo
- Attività di orientamento scolastico e professionale
- Collaborazione con enti esterni

9. PRIORITÀ E TRAGUARDI (RAV)

In linea con il Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'istituto individua le seguenti priorità strategiche e relativi traguardi:

9.1 Risultati Scolastici

- Priorità: Migliorare il successo formativo degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche
- Traguardo: Introduzione di sistemi di valutazione trasparente e progettazione didattica per competenze

9.2 Competenze Chiave Europee

- Priorità: Valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza nei curricula disciplinari
- Traguardo: Adozione di metodologie attive e partecipative che promuovano il senso critico

9.3 Risultati a Distanza

- Priorità: Monitorare i risultati degli studenti nel percorso universitario e lavorativo
- Traguardo: Creare un sistema di monitoraggio per individuare gap formativi



10. ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE

10.1 Organi Collegiali

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Elabora il piano organizzativo della scuola e ha competenza in materia:

- Finanziaria e di bilancio
- Regolamentare
- Acquisti e dotazioni
- Programmazione educativa generale

COLLEGIO DEI DOCENTI

Stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica:

- Definisce linee generali dell'intervento didattico
- Delibera finalità e obiettivi formativi
- Indica strategie educative e metodi d'insegnamento
- Approva il PTOF

CONSIGLIO DI CLASSE

- Gestisce l'andamento didattico e disciplinare della classe
- Definisce numero e tipologia delle verifiche
- Traduce finalità generali in obiettivi trasversali
- Promuove la partecipazione di genitori e studenti

10.2 Rapporti Scuola-Famiglia



L'istituto promuove una stretta collaborazione con le famiglie nel processo educativo e formativo attraverso:

- Condivisione del Piano dell'Offerta Formativa
- Incontri periodici scuola-famiglia
- Colloqui individuali con i docenti
- Comunicazioni tempestive sull'andamento didattico
- Patto educativo di corresponsabilità

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia



nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla



comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia



- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica



- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica



- Informatica
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e



nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e



comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale



- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità



e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale risponde all'esigenza di garantire un percorso formativo organico e coerente, caratterizzato da continuità e progressività, che accompagni lo studente dalla classe prima alla classe quinta nella costruzione del proprio profilo di competenze.

Obiettivi specifici:

- Definire traguardi di competenza per ciascun anno di corso
- Garantire coerenza tra obiettivi disciplinari e trasversali
- Favorire l'integrazione tra saperi e competenze
- Promuovere l'apprendimento permanente
- Sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole

2. IL CURRICOLO VERTICALE: STRUTTURA E FINALITÀ

2.1 Articolazione del Percorso Quinquennale



Il percorso dell'Istituto Tecnico Economico si articola in:

PERIODO	CLASSI	FOCUS FORMATIVO
PRIMO BIENNIO	I - II	Acquisizione competenze di base - Imparare ad imparare - Orientamento - Metodo di studio
SECONDO BIENNIO	III - IV	Consolidamento competenze - Approfondimento area di indirizzo - PCTO - Progettualità
QUINTO ANNO	V	Padronanza competenze - Orientamento post-diploma - Esame di Stato - Cittadinanza attiva



2.2 Principi Metodologici

- Progressività: le competenze si sviluppano gradualmente attraverso i cinque anni
- Continuità: coerenza tra i diversi anni di corso e tra discipline
- Trasversalità: le competenze trasversali coinvolgono tutte le discipline
- Integrazione: connessione tra saperi disciplinari e competenze per la vita
- Personalizzazione: rispetto dei tempi e stili di apprendimento individuali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE TRASVERSALI

Il curriculum verticale definisce i traguardi progressivi di ciascuna competenza trasversale attraverso il quinquennio. Per ogni competenza vengono individuati indicatori specifici per anno di corso.

IMPARARE AD IMPARARE

CLASSE

PRIMA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Comprendere la necessità di un metodo di studio efficace



SECONDA

- Organizzare il proprio lavoro scolastico con supporto
- Prendere appunti essenziali durante le lezioni
- Utilizzare il libro di testo e materiali didattici di base
- Applicare un metodo di studio personale in diverse discipline
- Pianificare lo studio distribuendo il carico di lavoro
- Rielaborare appunti e creare schemi/mappe concettuali
- Utilizzare fonti diverse per approfondire

TERZA

- Gestire autonomamente il proprio apprendimento
- Selezionare strategie di studio appropriate al compito
- Monitorare il proprio processo di apprendimento
- Ricercare e valutare criticamente le fonti

QUARTA

- Padroneggiare strategie metacognitive
- Trasferire competenze tra contesti diversi



QUINTA

- Autovalutare il proprio apprendimento
- Individuare e colmare autonomamente lacune
- Gestire in piena autonomia percorsi di apprendimento complessi
- Sviluppare strategie di lifelong learning
- Orientarsi verso percorsi universitari/professionali
- Costruire un portfolio di competenze personale

6.2 PROGETTARE

CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

PRIMA

- Definire obiettivi semplici e realistici
- Organizzare attività con supporto
- Rispettare scadenze date
- Seguire procedure guidate

SECONDA

- Pianificare attività strutturate con maggiore autonomia



TERZA

- Individuare risorse necessarie
- Gestire le priorità
- Verificare il raggiungimento di obiettivi semplici
- Elaborare progetti articolati in fasi
- Utilizzare strumenti di pianificazione
- Gestire tempi e risorse in autonomia
- Monitorare l'avanzamento del progetto

QUARTA

- Progettare iniziative complesse e innovative
- Elaborare business plan di base
- Valutare fattibilità e sostenibilità
- Gestire imprevisti e variazioni
- Progettare iniziative imprenditoriali complete

QUINTA

- Elaborare piani strategici articolati
- Valutare rischi e opportunità
- Presentare progetti a stakeholder

COMUNICARE



CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

PRIMA

- Comprendere testi di varia natura
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Iniziare a utilizzare termini economici di base
- Ascoltare e intervenire nelle discussioni

SECONDA

- Produrre testi scritti corretti e coerenti
- Utilizzare lessico specifico economico
- Presentare oralmente argomenti in modo organizzato
- Redigere semplici documenti aziendali
- Produrre testi professionali (lettere commerciali, report)

TERZA

- Padroneggiare il linguaggio settoriale
- Comunicare efficacemente in contesti formali
- Utilizzare strumenti multimediali per comunicare
- Adattare la comunicazione al contesto e destinatario

QUARTA

- Argomentare e sostenere tesi in modo persuasivo



QUINTA

- Comunicare in lingua straniera in contesti professionali
- Gestire presentazioni efficaci
- Padroneggiare comunicazione professionale complessa
- Negoziare e mediare in contesti internazionali
- Presentare progetti a stakeholder complessi
- Gestire comunicazione in situazioni di crisi

EDUCAZIONE CIVICA: CURRICOLO TRASVERSALE

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge 92/2019, prevede un monte ore annuale di 33 ore e si articola su tre nuclei tematici fondamentali che attraversano trasversalmente tutte le discipline.

Struttura dell'Insegnamento

NUCLEO TEMATICO

1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà

CONTENUTI PRINCIPALI

• La Costituzione italiana: principi fondamentali e struttura



2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale

- Ordinamento dello Stato, delle Regioni ed Enti Locali
- Unione Europea e organismi internazionali
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- Diritti umani, del cittadino e del lavoratore
- Educazione stradale e codice della strada
- Agenda 2030 e i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile
- Tutela dell'ambiente e del territorio

- Educazione alla salute e al benessere
- Economia circolare e sostenibilità aziendale
- Patrimonio culturale e identità territoriale
- Protezione civile e gestione emergenze

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Uso consapevole e responsabile di internet e social media
- Cybersecurity e protezione dati personali (GDPR)
- Contrasto al cyberbullismo e all'hate speech
- Fake news e information literacy
- Digital divide e inclusione digitale
- E-commerce e diritti del consumatore digitale



Articolazione per Anno di Corso

Ogni anno di corso prevede 33 ore di educazione civica distribuite tra le diverse discipline, con particolare riferimento a Diritto ed Economia, Storia, Economia Aziendale, Lingue Straniere e Informatica.

CLASSE PRIMA - FOCUS: CITTADINANZA E LEGALITÀ

- COSTITUZIONE: Principi fondamentali - Diritti e doveri del cittadino - Regolamento scolastico
- SOSTENIBILITÀ: Educazione ambientale di base - Raccolta differenziata - Risparmio energetico
- DIGITALE: Uso responsabile internet - Netiquette - Primo approccio alla privacy

CLASSE SECONDA - FOCUS: ISTITUZIONI E DIRITTI

- COSTITUZIONE: Ordinamento della Repubblica - Enti locali - Educazione stradale
- SOSTENIBILITÀ: Obiettivi Agenda 2030 - Educazione alimentare - Patrimonio locale
- DIGITALE: Social media responsabili - Cyberbullismo - GDPR base

CLASSE TERZA - FOCUS: EUROPA E GLOBALIZZAZIONE

- COSTITUZIONE: Unione Europea - Organismi internazionali - Diritti umani
- SOSTENIBILITÀ: Economia circolare - Sostenibilità aziendale - Responsabilità sociale d'impresa
- DIGITALE: E-commerce - Digital marketing etico - Sicurezza informatica

CLASSE QUARTA - FOCUS: LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ



- COSTITUZIONE: Diritto del lavoro - Sindacati - Contrasto alle mafie economiche
- SOSTENIBILITÀ: Green economy - Bilancio sostenibilità - Imprese benefit
- DIGITALE: Protezione dati aziendali - Firma digitale - PEC

CLASSE QUINTA - FOCUS: CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE

- COSTITUZIONE: Partecipazione democratica - Volontariato - Legalità fiscale
- SOSTENIBILITÀ: Rendicontazione sociale - Certificazioni ambientali - Economia solidale
- DIGITALE: Identità digitale (SPID) - Amministrazione digitale - Industry 4.0

METODOLOGIE DIDATTICHE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Lo sviluppo delle competenze trasversali richiede l'adozione di metodologie didattiche innovative, attive e partecipative che mettano lo studente al centro del processo di apprendimento.

Metodologie Attive

COOPERATIVE LEARNING

Lavoro in gruppi strutturati con interdipendenza positiva, responsabilità individuale e di gruppo, sviluppo di abilità sociali.

Sviluppa:

- Collaborare e partecipare



- Comunicare
- Competenza relazionale

PROBLEM BASED LEARNING (PBL)

Apprendimento basato sulla risoluzione di problemi reali e complessi, stimolando ricerca, analisi e proposta di soluzioni innovative.

Sviluppa:

- Risolvere problemi
- Competenza di problem solving economico
- Individuare collegamenti e relazioni

LEARNING BY DOING

Apprendimento attraverso l'esperienza diretta, simulazioni aziendali, role playing, visite aziendali, PCTO.

Sviluppa:

- Competenza imprenditoriale
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Competenza progettuale

FLIPPED CLASSROOM

Inversione dei tempi di apprendimento: studio individuale a casa, attività collaborative e applicative in classe.

Sviluppa:



- Imparare ad imparare
- Agire in modo autonomo
- Competenza digitale

DEBATE

Confronto regolamentato su temi controversi, sviluppando capacità argomentative, di ricerca e public speaking.

Sviluppa:

- Comunicare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Competenza comunicativa professionale

Strumenti e Ambienti di Apprendimento

- Laboratori informatici: per software gestionali, contabilità, simulazioni aziendali
- Piattaforme digitali: per e-learning, condivisione materiali, verifiche
- Impresa formativa simulata: per apprendimento esperienziale in contesto aziendale virtuale
- PCTO: per esperienze in contesti lavorativi reali
- Aula aumentata: LIM, dispositivi personali, connettività

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI



La valutazione delle competenze trasversali richiede strumenti e modalità specifiche che vadano oltre la verifica delle conoscenze disciplinari.

Strumenti di Valutazione

OSSERVAZIONE SISTEMATICA

Raccolta di informazioni attraverso griglie di osservazione durante attività individuali e di gruppo, progetti, lavori cooperativi.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Descrizione analitica dei livelli di padronanza delle competenze attraverso indicatori e descrittori specifici (iniziale, base, intermedio, avanzato).

COMPITI DI REALTÀ

Prove autentiche che richiedono l'applicazione di conoscenze e abilità in contesti reali o realistici (business plan, analisi di casi aziendali, progetti imprenditoriali).

PORTFOLIO DELLE COMPETENZE

Raccolta ragionata e strutturata di evidenze che documentano il percorso di sviluppo delle competenze (elaborati, progetti, certificazioni, esperienze PCTO).

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE TRA PARI

Riflessione metacognitiva sulle proprie competenze e valutazione reciproca attraverso griglie e questionari strutturati.

Certificazione delle Competenze

Al termine del percorso quinquennale, le competenze trasversali acquisite vengono certificate attraverso:



- Certificazione delle competenze di base (al termine del biennio)
- Curriculum dello studente (allegato al diploma)
- Certificazione PCTO (competenze acquisite in alternanza)
- Certificazioni esterne (linguistiche, informatiche, professionali)

RACCORDO CON I PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) costituiscono una metodologia didattica fondamentale per lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso l'esperienza diretta in contesti lavorativi reali.

Monte Ore e Articolazione

Per gli istituti tecnici il monte ore minimo è di 150 ore nel triennio (classi terza, quarta e quinta), da svolgersi in:

- Aziende del territorio (imprese, studi professionali, enti pubblici)
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Progetti imprenditoriali
- Visite aziendali guidate
- Incontri con esperti e testimonial

Competenze Trasversali nei PCTO

I PCTO rappresentano un contesto privilegiato per lo sviluppo e la valutazione delle seguenti competenze trasversali:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: adattamento a



nuovi contesti, gestione del tempo, problem solving

- Competenza imprenditoriale: spirito di iniziativa, creatività, assunzione di responsabilità
- Competenza in materia di cittadinanza: rispetto delle regole, etica professionale, lavoro in team
- Competenza digitale: uso di strumenti digitali professionali, gestione dati
- Competenza comunicativa: comunicazione in contesti professionali, relazione con colleghi e clienti

Valutazione nei PCTO

La valutazione delle competenze acquisite nei PCTO avviene attraverso:

- Valutazione del tutor aziendale: scheda di valutazione delle competenze trasversali
- Relazione finale dello studente: riflessione critica sull'esperienza e autovalutazione
- Valutazione del tutor scolastico: osservazione del percorso e confronto con il tutor aziendale
- Certificazione finale: attestazione delle competenze acquisite da allegare al curriculum

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

La Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 individua otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:



Competenza alfabetica funzionale

Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Nell'ITE si declina attraverso:

- Comprensione e produzione di testi economico-giuridici
- Comunicazione efficace in contesti professionali
- Redazione di documenti aziendali e report

Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, comprendendo la dimensione culturale del linguaggio.

Nell'ITE si declina attraverso:

- Studio di inglese e seconda lingua comunitaria
- Microlingua economico-commerciale
- Comunicazione in contesti internazionali

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane, utilizzando modelli matematici e scientifici.

Nell'ITE si declina attraverso:



- Matematica finanziaria e statistica aziendale
- Analisi di dati economici e grafici
- Problem solving in ambito economico

Competenza digitale

Utilizzo sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Nell'ITE si declina attraverso:

- Software gestionali e contabili
- Strumenti di comunicazione digitale aziendale
- Sicurezza informatica e privacy
- E-commerce e marketing digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su sé stessi, gestire il tempo e le informazioni, lavorare in gruppo, gestire il proprio apprendimento e la carriera.

Nell'ITE si declina attraverso:

- Metodo di studio autonomo
- Gestione del tempo e delle priorità
- Autovalutazione e autocorrezione
- Capacità di lavorare in team



Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Nell'ITE si declina attraverso:

- Conoscenza della Costituzione e delle istituzioni
- Diritti e doveri del cittadino e del lavoratore
- Partecipazione democratica e responsabilità sociale
- Educazione alla legalità economica

Competenza imprenditoriale

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità, trasformandole in valore per gli altri. Creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, spirito di iniziativa.

Nell'ITE si declina attraverso:

- Business plan e progettazione aziendale
- Marketing e analisi di mercato
- Autoimprenditorialità e start-up
- Gestione del rischio e problem solving

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Comprensione e rispetto delle diverse culture, espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni.



Nell'ITE si declina attraverso:

- Patrimonio culturale e identità territoriale
- Turismo culturale ed enogastronomico
- Marketing culturale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il D.M. 139/2007 individua otto competenze chiave di cittadinanza che ogni studente deve acquisire al termine dell'obbligo di istruzione e che vengono consolidate e sviluppate nel triennio successivo:

COMPETENZA

DESCRIZIONE

1. Imparare a imparare

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

2. Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.

3. Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. Rappresentare eventi, fenomeni,



4. Collaborare e partecipare

concetti, norme, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi,



valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Oltre alle competenze chiave europee e di cittadinanza, l'ITE individua competenze trasversali specifiche per la formazione tecnico-economica:

Competenza comunicativa professionale

Descrizione:

Comunicare in modo efficace utilizzando linguaggi settoriali appropriati, sia in forma orale che scritta, in lingua italiana e straniera, adattando il registro comunicativo al contesto professionale.

Abilità specifiche:

- Redigere documenti aziendali (lettere commerciali, report, relazioni)
- Utilizzare la terminologia economico-giuridica
- Presentare dati e informazioni in forma chiara e sintetica
- Comunicare in contesti multiculturali e internazionali

Competenza logico-matematica applicata

Descrizione:



Utilizzare modelli matematici e strumenti quantitativi per analizzare problemi economico-aziendali e supportare processi decisionali.

Abilità specifiche:

- Applicare calcoli finanziari e statistici
- Interpretare grafici e tabelle economiche
- Elaborare previsioni e budget
- Analizzare dati per il controllo di gestione

Competenza digitale professionale

Descrizione:

Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali e software professionali per la gestione aziendale, la comunicazione e l'elaborazione di informazioni.

Abilità specifiche:

- Utilizzare software gestionali e contabili
- Gestire database aziendali
- Utilizzare strumenti di presentazione e comunicazione digitale
- Applicare principi di cybersecurity e privacy

Competenza progettuale e organizzativa

Descrizione:

Pianificare, organizzare e gestire attività complesse, definendo obiettivi, risorse, tempi e modalità di verifica.



Abilità specifiche:

- Elaborare progetti aziendali e business plan
- Gestire tempi e risorse
- Organizzare eventi e iniziative
- Monitorare e valutare risultati

Competenza relazionale e collaborativa

Descrizione:

Lavorare efficacemente in gruppo, gestire le relazioni interpersonali, negoziare e gestire conflitti in contesti professionali.

Abilità specifiche:

- Collaborare in team di lavoro
- Gestire relazioni con clienti e fornitori
- Negoziare e mediare
- Valorizzare le diversità culturali

Competenza di problem solving economico

Descrizione:

Analizzare problemi complessi in ambito economico-aziendale, individuare soluzioni creative e prendere decisioni basate su dati e informazioni.

Abilità specifiche:

- Analizzare situazioni aziendali complesse



- Individuare criticità e opportunità
- Proporre soluzioni innovative
- Valutare rischi e benefici

Competenza etica e di cittadinanza economica

Descrizione:

Agire nel rispetto delle norme, dei principi etici e della responsabilità sociale d'impresa, contribuendo allo sviluppo sostenibile.

Abilità specifiche:

- Conoscere normative economiche e fiscali
- Applicare principi di etica aziendale
- Promuovere sostenibilità ambientale e sociale
- Contrastare corruzione ed evasione fiscale

Competenza imprenditoriale

Descrizione:

Sviluppare spirito di iniziativa, creatività e capacità di trasformare idee in azioni concrete di valore economico e sociale.

Abilità specifiche:

- Analizzare opportunità di mercato
- Elaborare idee imprenditoriali
- Gestire risorse per avviare iniziative



- Assumere rischi calcolati



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: FALCONE E BORSELLINO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Certificazioni Linguistiche Internazionali**

Descrizione dell'Attività

Potenziamento Linguistico: La scuola programma attività specifiche per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, non solo in italiano ma anche nelle lingue straniere.

Percorsi per le Certificazioni: L'istituto organizza percorsi mirati a preparare gli studenti per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (come Cambridge per l'inglese, DELF per il francese, ecc.), che attestino i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Integrazione con i PCTO: Una modalità rilevante di sviluppo delle competenze linguistiche è rappresentata dalle attività all'estero nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che la scuola realizza nel 60,7% dei casi, un dato in linea con i riferimenti regionali e nazionali.



Dati e Risultati Correlati

Prove INVALSI di Inglese: Il RAV monitora i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Inglese (Reading e Listening). Ad esempio, per le classi quinte, si registra un punteggio medio nel "Listening" di 171,2 e nel "Reading" di 202,1. Questi dati servono alla scuola per tarare i corsi di certificazione in base alle necessità emerse.

Obiettivi Strategici: La "Valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche" è indicata come uno degli obiettivi formativi su cui la scuola può attivare progetti prioritari, con una forte spinta verso il superamento dei divari di apprendimento rispetto alla media nazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FALCONE E BORSELLINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Business Analytics con analisi dati

Struttura completa con:

- Dati identificativi (durata 20 ore, destinatari, periodo)
- Premessa e contestualizzazione nell'era digitale
- Obiettivi formativi generali e specifici
- Competenze STEM e trasversali sviluppate

4 Moduli didattici articolati:

1. Introduzione al Business Analytics (4 ore)
2. Analisi dati con Excel avanzato (8 ore)
3. Visualizzazione dati e Dashboard (4 ore)
4. Introduzione a Python per l'analisi dati (4 ore)

Elementi operativi:

- Metodologie didattiche (70% laboratorio pratico)



- Strumenti software necessari (Excel, Power BI, Python)
- Sistema di valutazione con progetto finale di gruppo
- Certificazione delle competenze acquisite
- Raccordo con il curriculum scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 2: Matematica Finanziaria applicata**

Struttura articolata in 4 moduli (15 ore totali):

1. Fondamenti - Interesse semplice e composto, valore attuale (4 ore)
2. Rendite e ammortamenti - Risparmio periodico, mutui e prestiti (4 ore)
3. Valutazione investimenti - VAN, TIR, analisi di sensitività (4 ore)
4. Project Work - Applicazione integrata di tutti i concetti (3 ore)

Elementi distintivi:



□ Casi pratici reali: mutui casa, pianificazione pensionistica, scelta auto, investimenti aziendali

□ Forte componente Excel: ogni concetto viene applicato con fogli di calcolo

□ Approccio applicativo: dalla teoria alla pratica immediata

□ Educazione finanziaria: competenze di cittadinanza economica

Valutazione bilanciata:

□ 50% Project work di gruppo (caso complesso con presentazione)

□ 50% Prova pratica individuale al computer

Collegamenti professionali:

□ Collaborazioni con banche e consulenti finanziari

□ Certificazioni spendibili (ECDL Financial Literacy)

□ Orientamento a percorsi universitari economici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM





Azione n° 3: Statistica e Big Data nel Marketing

Struttura articolata in 4 moduli (18 ore totali):

1. Fondamenti - Statistica descrittiva e correlazioni (4 ore)
2. Segmentazione e Customer Analytics - RFM, clustering, personas, CLV (4 ore)
3. Digital Marketing Analytics - Metriche web, funnel, A/B testing (6 ore)
4. Big Data e Marketing Predittivo - Trend analysis, visualizzazione, dashboard (4 ore)

Elementi distintivi:

- Forte orientamento pratico: oltre 10 casi studio reali (Netflix, Amazon, Spotify, e-commerce, social media)
- Tool gratuiti: Google Analytics, Google Data Studio, Tableau Public, Excel
- Dataset realistici: database clienti, metriche web, campagne email, social media
- Competenze immediatamente spendibili: A/B testing, dashboard creation, customer segmentation

Casi pratici specifici:

- Analisi comportamento consumatori e-commerce
- Ottimizzazione campagne email marketing
- Funnel di conversione e drop-off points
- Correlazione contenuti social e vendite
- Previsione vendite Black Friday

Progetto finale "Marketing Analytics Challenge":

- Lavoro di gruppo su dataset completo multi-canale



□ Report analitico + Dashboard interattiva + Presentazione

□ Valutazione basata su insight, qualità tecnica e storytelling

Certificazioni incluse:

□ Google Analytics Individual Qualification (GAIQ)

□ Badge digitali "Data-Driven Marketer"

□ Portfolio progetti completo

Collegamenti professionali:

□ Partnership con web agency e aziende digitali

□ Testimonianze di Marketing Analyst, Digital Specialist, Social Media Manager

□ Preparazione a professioni emergenti nel marketing digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FALCONE E BORSELLINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Struttura articolata in 4 moduli (18 ore totali):

1. Fondamenti - Statistica descrittiva e correlazioni (4 ore)
2. Segmentazione e Customer Analytics - RFM, clustering, personas, CLV (4 ore)
3. Digital Marketing Analytics - Metriche web, funnel, A/B testing (6 ore)
4. Big Data e Marketing Predittivo - Trend analysis, visualizzazione, dashboard (4 ore)

Elementi distintivi:

- Forte orientamento pratico: oltre 10 casi studio reali (Netflix, Amazon, Spotify, e-commerce, social media)
- Tool gratuiti: Google Analytics, Google Data Studio, Tableau Public, Excel
- Dataset realistici: database clienti, metriche web, campagne email, social media
- Competenze immediatamente spendibili: A/B testing, dashboard creation, customer segmentation



Casi pratici specifici:

- Analisi comportamento consumatori e-commerce
- Ottimizzazione campagne email marketing
- Funnel di conversione e drop-off points
- Correlazione contenuti social e vendite
- Previsione vendite Black Friday

Progetto finale "Marketing Analytics Challenge":

- Lavoro di gruppo su dataset completo multi-canale
- Report analitico + Dashboard interattiva + Presentazione
- Valutazione basata su insight, qualità tecnica e storytelling

Certificazioni incluse:

- Google Analytics Individual Qualification (GAIQ)
- Badge digitali "Data-Driven Marketer"
- Portfolio progetti completo

Collegamenti professionali:

- Partnership con web agency e aziende digitali
- Testimonianze di Marketing Analyst, Digital Specialist, Social Media Manager
- Preparazione a professioni emergenti nel marketing digitale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il presente modulo si inserisce nel quadro delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328 del 22/12/2022) e della Riforma dell'orientamento introdotta dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, che prevede:

- Almeno 30 ore di orientamento per l'ultimo anno scolastico
- Attività curriculari di orientamento formativo con focus sulla scelta post-diploma
- Accompagnamento alla transizione scuola-università/lavoro
- Utilizzo obbligatorio della piattaforma UNICA e completamento del Curriculum dello studente
- Preparazione all'Esame di Stato con consapevolezza orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetto Formativo: Sicurezza sul Lavoro

Presentazione generale

Il corso "Fondamenti di Sicurezza sul Lavoro: Prevenzione e Gestione dei Rischi" è un percorso formativo della durata di 4 ore sviluppato specificamente per gli studenti dell'Istituto Falcone Borsellino (CSTDDC500C). Il programma è stato progettato per fornire agli alunni competenze essenziali in materia di salute e sicurezza, sia per il contesto scolastico che per la loro futura vita lavorativa, in conformità con il Decreto Legislativo 81/2008 e con le disposizioni sull'Alternanza Scuola-Lavoro e i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Contesto educativo

L'iniziativa si inserisce nel percorso formativo dell'Istituto Falcone Borsellino, scuola che porta il nome di due eroi simbolo della legalità, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. In linea con i valori di responsabilità civile, rispetto delle regole e cultura della legalità che caratterizzano l'identità dell'istituto, il corso promuove la sicurezza come elemento fondamentale della cittadinanza attiva e della consapevolezza nei confronti di sé stessi e degli altri.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Modalità di valutazione prevista

● Progetto di PCTO: "Il Professionista 4.0: Contabilità e Consulenza Fiscale"

1. Dati Generali

Istituto: IIS Falcone e Borsellino

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Soggetto Ospitante: Studio Commercialista Gion Luca Leonardi

Sede: Rocca Imperiale Marina (CS)

Destinatari: Studenti delle classi V (Indirizzo AFM)

L'obiettivo è far comprendere allo studente il ciclo di vita documentale di un'azienda e le scadenze del calendario fiscale.

Competenze Tecniche: Registrazione di fatture elettroniche, gestione della prima nota, archiviazione digitale e utilizzo di software gestionali specifici.

Competenze Trasversali: Riservatezza professionale (Privacy), precisione operativa, gestione del tempo e capacità di lavorare in un team professionale.

3. Articolazione delle Attività

Il progetto può essere suddiviso in tre fasi principali:

Fase Attività Previste Competenze Acquisite

Accoglienza Introduzione all'organizzazione dello studio, norme di sicurezza e privacy (GDPR).



Consapevolezza del contesto lavorativo.

Contabile Supporto nella registrazione di documenti contabili (ciclo attivo e passivo) e riconciliazioni bancarie. Padronanza della partita doppia applicata.

Fiscale/PA Gestione della modulistica (F24), invii telematici e consultazione del cassetto fiscale. Conoscenza degli adempimenti verso lo Stato.

4. Piano di Lavoro (Esempio Settimanale)

Settimana 1: Affiancamento nella ricezione dei documenti e protocollo. Introduzione al software di contabilità dello studio.

Settimana 2: Inserimento dati per la contabilità semplificata e ordinaria.

Settimana 3: Analisi dei bilanci di verifica e supporto per le liquidazioni IVA periodiche.

Settimana 4: Monitoraggio scadenze fiscali e predisposizione dei modelli di pagamento.

5. Valutazione e Monitoraggio

Diario di bordo: Lo studente annoterà quotidianamente le mansioni svolte.

Tutoring: Incontro periodico tra il tutor scolastico e il Dott. Leonardi per valutare l'andamento del percorso.

Relazione Finale: Lo studente produrrà un report (o una presentazione) che descriva un caso studio trattato (nel rispetto dell'anonimato dei clienti dello studio).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lingue in Rete: Potenziamento delle Competenze Linguistiche

Obiettivi Formativi e Progetti L'istituto ha indicato come uno dei propri obiettivi la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere). Tuttavia, analizzando i dati relativi ai "tre progetti prioritari" realizzati nell'anno scolastico 2024/2025, si evince quanto segue: Competenze Linguistiche: Nonostante sia un obiettivo teorico, la scuola ha riportato il valore "0" nella realizzazione di progetti specifici dedicati alla valorizzazione delle lingue (italiano e straniera) tra i suoi tre progetti prioritari. Alfabetizzazione Italiano L2: Anche per l'alfabetizzazione degli studenti con cittadinanza non italiana, il valore riportato tra i progetti prioritari è "0". Risultati nelle Prove Standardizzate (Inglese) I risultati degli studenti delle classi quinte nelle prove INVALSI di inglese mostrano un quadro variegato rispetto ai riferimenti: Listening (Ascolto): Il punteggio medio della scuola (171,2) è inferiore alla media regionale della Calabria (176,2) e sensibilmente più basso rispetto alla media nazionale (197,3). Reading (Lettura): Il punteggio medio (165,3) è anch'esso inferiore sia al dato regionale (173,0) che a quello nazionale (183,1). Metodologia CLIL e Innovazione Il documento evidenzia alcune modalità operative che supportano indirettamente l'apprendimento linguistico e l'internazionalizzazione: Attività all'estero: L'istituto realizza percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) includendo attività all'estero (modalità utilizzata dal 60,7% degli istituti tecnici di riferimento). Curricolo e Competenze Europee: La scuola ha elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee, tra cui rientra la competenza multilinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare significativamente i risultati scolastici per gli studenti in ingresso nell'indirizzo Industriale, attraverso il potenziamento delle competenze di base e l'allineamento ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti in ingresso con il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo dal 100% all'85% entro il 2026/2027, e aumentare al 10% la percentuale di studenti con punteggio 7/8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze di tutte le discipline.

Traguardo

Aumento della percentuale studenti che ottengono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali attivando percorsi specifici durante l'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Presentare curricula disciplinari sempre più ricchi di competenza e percorsi formativi.



Traguardo

Proporre metodologie di insegnamento ed apprendimento diversificate al fine di sviluppare il senso critico, il lavoro di gruppo e attività di problem solving.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza di tutti gli studenti che si iscrivono all'Università. Migliorare la raccolta delle informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Disporre di un database sui risultati formativi/lavorativi post diploma degli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il comfort di docenti, non docenti e discenti, attraverso gli interventi che favoriscano un ambiente scolastico più accogliente, sicuro e motivante, promuovendo il benessere psicofisico e relazionale all'interno della comunità scolastica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, aumentare il livello di soddisfazione di docenti e studenti rispetto al clima scolastico e le condizioni ambientali di lavoro e studio, rilevato tramite questionari interni, riducendo situazioni di stress e disagio e migliorando la partecipazione attiva alle iniziative di benessere e socializzazione.



Risultati attesi

Competenze in Lingua Inglese (e altre lingue UE) Allineamento ai benchmark nazionali: Innalzamento del punteggio medio nelle prove INVALSI di Listening e Reading per portarli in linea con la media regionale calabrese (attualmente superiore a quella d'istituto). Certificazioni esterne: Almeno il 20% degli studenti delle classi quinte dovrà conseguire una certificazione linguistica di livello B1 o B2 (QCER) entro il diploma. Internazionalizzazione: Aumento della partecipazione degli studenti a stage linguistici o PCTO all'estero, facilitando l'uso della lingua in contesti lavorativi reali. 3. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) Integrazione curricolare: Svolgimento di almeno un modulo didattico all'anno in modalità CLIL (es. Economia Aziendale o Diritto in lingua inglese) per tutte le classi del triennio. Risultato disciplinare: Capacità degli studenti di esporre concetti tecnico-professionali specifici dell'indirizzo AFM utilizzando il lessico specialistico in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Risorse materiali necessarie:



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FALCONE E BORSELLINO - CSTDDC500C

Criteri di valutazione comuni

PRINCIPI GENERALI La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e ha finalità formativa ed educativa. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione: È trasparente e tempestiva (D.Lgs. 62/2017) Considera il processo oltre che il risultato Valorizza i progressi rispetto alla situazione di partenza Tiene conto dei diversi stili di apprendimento È coerente con gli obiettivi del PTOF e delle programmazioni Utilizza prove autentiche e compiti di realtà per le competenze professionali

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge 92/2019 e Linee Guida DM 35/2020, l'Educazione Civica è insegnamento trasversale (33 ore annue) coordinato da un docente referente con valutazione in decimi che concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa in decimi (DM 5/2009, D.Lgs. 62/2017).

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

D.Lgs. 62/2017, O.M. annuali

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

D.Lgs. 62/2017, O.M. Esami di Stato annuale

Allegato:



CRITERI PER L'AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (1).pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

D.Lgs. 62/2017, Allegato A - Tabella crediti

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Eccellente Efficacia Interna e Contenimento della Dispersione Compensativa: La scuola dimostra una notevole capacità di supporto didattico superando il vincolo del basso ESCS. I tassi di ammissione alla classe successiva sono nettamente superiori ai riferimenti provinciali e nazionali (es. Classe I al 95.1% vs media provinciale 85.1%) e l'abbandono è quasi nullo (0.0% in molte classi), a riprova di un percorso formativo estremamente efficace nel garantire il successo interno a tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

Gap di Performance Finale e Inclusione Strutturale Incompleta: Nonostante l'alta efficacia interna, l'esito finale è debole: il 56.2% dei voti di diploma si concentra nella fascia bassa (61-70) e i risultati INVALSI in Italiano e Inglese Listening sono inferiori ai riferimenti. Questa bassa performance in uscita è aggravata dalla completa anomalia sui dati BES (0 DSA/Disabilità) e dalla totale assenza (0.0%) di barriere architettoniche, che compromettono l'equità e l'accessibilità strutturale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Comunicazioni quotidiane: È stato creato un gruppo WhatsApp per gestire le comunicazioni giornaliere con i genitori. Contatti tempestivi: In caso di criticità riguardanti i singoli studenti, la segreteria provvede a contattare tempestivamente la famiglia per informarla. Incontri e colloqui: La scuola prevede colloqui individuali sull'andamento scolastico, incontri collettivi scuola-famiglia e incontri specifici per l'orientamento e la continuità. Eventi e manifestazioni: Vengono organizzati eventi come l'Open Day per far conoscere l'offerta formativa all'esterno e favorire il coinvolgimento



degli studenti e delle loro famiglie. Monitoraggio del benessere: La scuola prevede momenti di ascolto dedicati ai genitori per rilevare il livello di benessere dei figli a scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Aspetti generali

Profilo e Contesto dell'Istituto

L'Istituto è un Tecnico Economico situato in provincia di Cosenza. L'organizzazione scolastica si confronta con un contesto socio-economico-culturale delle famiglie (indice ESCS) mediamente basso rispetto alla media nazionale. Questa caratteristica richiede alla scuola un costante impegno compensativo per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Caratteristiche dell'Organizzazione Didattica

L'organizzazione si basa su una progettazione strutturata che include:

Curricolo d'Istituto: È stato elaborato un curriculum che copre tutte le discipline e integra lo sviluppo delle competenze chiave europee e dell'educazione civica.

Inclusione e Differenziazione: La scuola gestisce classi con un'elevata eterogeneità di background (variabilità intra-classe del 90%). Per rispondere a queste esigenze, l'organizzazione prevede:

Giornate e pause didattiche dedicate specificamente al recupero e al potenziamento.

Orientamento e PCTO: L'istituto pone forte enfasi sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), collaborando attivamente con imprese, enti pubblici e soggetti del terzo settore.

Risorse e Gestione

Risorse Professionali: Il corpo docente è caratterizzato da una significativa stabilità, con oltre il 57% dei docenti che presta servizio in questa scuola da più di 5 anni, favorendo la continuità didattica.

Infrastrutture: La scuola opera in un edificio dotato di porte antipanico e servizi igienici per disabili in conformità alle norme di sicurezza, sebbene siano segnalate aree di miglioramento per quanto riguarda l'abbattimento totale delle barriere architettoniche (rampe/ascensori).

Monitoraggio: L'organizzazione prevede sistemi di monitoraggio periodico dei processi per garantire l'efficacia delle azioni intraprese



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico svolge funzioni di supporto nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto, con particolare riferimento alle seguenti aree: -Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, assumendone le funzioni con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione -Coordinamento delle attività didattiche: organizzazione e vigilanza sull'orario delle lezioni, gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, coordinamento delle attività di recupero e potenziamento -Rapporti con studenti e famiglie: gestione delle comunicazioni ordinarie, accoglienza e supporto alle famiglie, gestione di situazioni di emergenza relative agli alunni .Coordinamento organizzativo: supervisione delle attività laboratoriali, monitoraggio dell'utilizzo degli spazi comuni, coordinamento delle attività dei Consigli di Classe -Supporto alla gestione dei PCTO: collaborazione nell'organizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, raccordo con le strutture ospitanti del territorio - Monitoraggio e valutazione: raccolta dati per il

1



miglioramento del successo formativo, supporto nelle attività di autovalutazione d'Istituto e nel monitoraggio degli esiti degli studenti -
Partecipazione agli organi collegiali:
verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti, supporto nell'organizzazione e nella gestione degli incontri collegiali

Funzione strumentale

La Funzione Strumentale supporta il Dirigente Scolastico nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nei processi di miglioramento della qualità dell'istituzione scolastica, svolgendo i seguenti compiti: Area PTOF, Autovalutazione e Miglioramento:
Coordinamento del PTOF: revisione, aggiornamento e integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in collaborazione con il Collegio Docenti Gestione del RAV e del Piano di Miglioramento:
coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto, monitoraggio degli indicatori di qualità, elaborazione e verifica del Piano di Miglioramento Monitoraggio degli esiti: raccolta e analisi dei dati relativi ai risultati scolastici, prove INVALSI, risultati a distanza e inserimento lavorativo/universitario dei diplomati Supporto alla progettazione didattica: promozione dell'innovazione metodologica, diffusione di buone pratiche, supporto ai dipartimenti disciplinari nella definizione dei curricoli per competenze Coordinamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa: verifica della coerenza con il PTOF, monitoraggio dell'attuazione e valutazione dei risultati Comunicazione e documentazione: cura della documentazione educativa e didattica,

1



aggiornamento del sito web istituzionale,
produzione di materiali informativi per famiglie
e territorio Rapporti con l'esterno:
collaborazione con enti, istituzioni e reti di
scuole per la condivisione di progetti e la
partecipazione a iniziative territoriali Referente
per la valutazione: supporto ai docenti
nell'elaborazione di criteri e strumenti di
valutazione condivisi, anche relativi alle
competenze trasversali e di cittadinanza

Docente specialista di
educazione motoria

I due docenti specialisti di educazione motoria operano in modo coordinato per garantire l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive in tutte le classi dell'Istituto, con le seguenti specificità: Docente Specialista 1 - Coordinamento didattico e progettuale: - Insegnamento curricolare di Scienze Motorie e Sportive nelle classi assegnate -Coordinamento della programmazione didattica disciplinare - Referente per i progetti sportivi e le attività motorie extracurricolari (tornei interni, Giochi Sportivi Studenteschi, eventi sportivi) -Gestione e manutenzione ordinaria delle attrezzature sportive e degli spazi dedicati all'attività motoria -Promozione di stili di vita sani e corretti in collaborazione con i progetti di educazione alla salute Docente Specialista 2 - Attività didattica e inclusione: -Insegnamento curricolare di Scienze Motorie e Sportive nelle classi assegnate - Progettazione e realizzazione di attività motorie inclusive per studenti con BES e disabilità - Supporto nell'organizzazione delle manifestazioni sportive e delle uscite didattiche a carattere motorio -Collaborazione nelle attività di avviamento alla pratica sportiva -Supporto alle

2



iniziative di orientamento attraverso lo sport
Entrambi i docenti collaborano nella valutazione degli apprendimenti motori, nell'educazione alla salute e al benessere psicofisico degli studenti, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'attività sportiva.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore dell'educazione civica svolge funzioni di coordinamento, progettazione e monitoraggio dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019, con particolare riferimento alle seguenti attività: -Coordinamento della progettazione: raccordo tra i docenti del Consiglio di Classe per la definizione degli obiettivi di apprendimento, delle competenze e dei contenuti dell'educazione civica nei tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) -Organizzazione didattica: pianificazione delle attività interdisciplinari e trasversali relative all'educazione civica, garantendo il monte ore annuale previsto (33 ore) -Referente per i progetti di cittadinanza attiva: coordinamento delle iniziative relative all'educazione alla legalità, alla salute, alla tutela ambientale e alla cittadinanza responsabile - Supporto ai docenti: condivisione di materiali didattici, buone pratiche e metodologie innovative per l'insegnamento dell'educazione civica -Valutazione: raccolta delle proposte di voto dei docenti coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica e formulazione della proposta di valutazione periodica e finale - Monitoraggio e documentazione: verifica dell'attuazione della programmazione di

1



educazione civica, raccolta della documentazione delle attività svolte -Sviluppo di strumenti di verifica: elaborazione di griglie e strumenti per la valutazione delle competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti - Collegamento con il territorio: promozione di iniziative e collaborazioni con enti locali, associazioni e istituzioni per progetti di cittadinanza attiva

Coordinatore attività ASL

Il Coordinatore delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro/PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) gestisce e organizza i percorsi formativi in contesto lavorativo, svolgendo i seguenti compiti: -Progettazione dei PCTO: definizione dei percorsi formativi in alternanza in coerenza con l'indirizzo di studi e le competenze professionali da acquisire nel settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera -Gestione del partenariato: individuazione, contatto e stipula di convenzioni con strutture ospitanti del territorio (ristoranti, hotel, agriturismi, aziende del settore food&beverage, catering, pasticcerie) -Coordinamento organizzativo: pianificazione dei calendari di stage, assegnazione degli studenti alle strutture ospitanti, organizzazione della logistica e dei trasporti -Tutoraggio: coordinamento dei tutor scolastici e raccordo con i tutor aziendali, visite presso le strutture ospitanti, monitoraggio delle attività svolte dagli studenti -Formazione obbligatoria: organizzazione dei corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale e specifica) e gestione delle certificazioni -Inclusione: progettazione di

1



percorsi PCTO personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali, in collaborazione con i docenti di sostegno e le strutture del territorio - Valutazione e certificazione: raccolta delle valutazioni dei tutor aziendali, verifica delle competenze acquisite, compilazione delle certificazioni e del curriculum dello studente - Documentazione e monitoraggio: gestione della modulistica (convenzioni, progetti formativi, patti formativi, registri presenze), monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, raccolta feedback da studenti e aziende -Orientamento professionale: collegamento tra PCTO e attività di orientamento post-diploma, promozione di contatti con il mondo del lavoro e delle professioni del settore

Docente Materia
alternativa

Programmazione didattica - Elabora una programmazione educativa e didattica specifica per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, definendo obiettivi, contenuti e metodologie. Attività di insegnamento - Svolge lezioni su tematiche culturali, etiche, sociali e formative di carattere laico, come educazione civica, diritti umani, intercultura, educazione ambientale o altre attività concordate. Valutazione degli studenti - Valuta periodicamente gli apprendimenti e i progressi degli alunni, esprimendo giudizi che concorrono alla valutazione complessiva dello studente e alla sua ammissione alla classe successiva. Partecipazione agli organi collegiali - Partecipa ai consigli di classe, agli scrutini intermedi e finali con pienezza di voto per tutti gli alunni della classe, non solo per quelli che seguono l'attività alternativa. Coordinamento con il team docenti -

1



Collabora con gli altri insegnanti per garantire coerenza educativa e didattica, contribuendo alla definizione del percorso formativo complessivo degli studenti. Documentazione didattica - Tiene il registro delle attività svolte, documenta il percorso educativo degli alunni e predispone la relazione finale sulle attività realizzate. Rapporti con le famiglie - Comunica con i genitori durante i colloqui e fornisce informazioni sul percorso formativo e sui progressi degli studenti. Il docente di attività alternativa ha piena dignità professionale ed è equiparato agli altri docenti della classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	Matematica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Economia Aziendale Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Diritto/Economia Politica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Italiano/Storia Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	--	---

AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	Spagnolo Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Informatica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Registrazione della corrispondenza - L'ufficio protocollo registra tutti i documenti in entrata e in uscita, assegnando a ciascuno un numero progressivo, la data e altri dati identificativi. Questo crea una traccia ufficiale di tutta la documentazione.

Smistamento dei documenti - Dopo la registrazione, i documenti vengono indirizzati agli uffici o ai funzionari competenti per la trattazione, garantendo che arrivino alle persone giuste.

Archiviazione e conservazione - L'ufficio protocollo si occupa di conservare i documenti protocollati in modo ordinato e sicuro, sia in formato cartaceo che digitale, permettendone il recupero quando necessario. Gestione delle spedizioni - Coordina l'invio della corrispondenza in uscita, occupandosi delle modalità di spedizione (posta ordinaria, raccomandata, PEC, ecc.).

Certificazione e ricerca - Rilascia copie conformi dei documenti protocollati e consente la ricerca e consultazione degli atti attraverso il sistema di protocollazione. Tutela della privacy e trasparenza - Garantisce il rispetto delle norme sulla privacy e sulla trasparenza amministrativa, gestendo anche le richieste di accesso agli atti.

Ufficio acquisti

Gestione delle richieste di acquisto - Riceve e valuta le richieste di beni e servizi provenienti dai vari reparti dell'organizzazione, verificandone la necessità e la conformità al budget. Selezione dei fornitori - Ricerca e valuta potenziali fornitori, confronta preventivi, negozia prezzi e condizioni contrattuali per ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo. Emissione degli ordini - Redige



e invia gli ordini di acquisto ai fornitori selezionati, specificando quantità, caratteristiche tecniche, tempi di consegna e condizioni di pagamento. Gestione delle gare d'appalto - Nel settore pubblico o per acquisti rilevanti, organizza e gestisce le procedure di gara (aperte, ristrette, negoziate) nel rispetto delle normative vigenti. Controllo delle consegne - Verifica che i beni o servizi ricevuti corrispondano a quanto ordinato in termini di qualità, quantità e tempistiche, gestendo eventuali contestazioni. Gestione dei contratti - Redige, negozia e monitora i contratti di fornitura, assicurandosi del rispetto delle clausole e delle scadenze contrattuali. Controllo dei costi e budget - Monitora le spese, gestisce il budget degli acquisti e produce report periodici sull'andamento della spesa e sui risparmi ottenuti. Rapporti con i fornitori - Mantiene relazioni continuative con i fornitori, valuta le loro performance e gestisce il parco fornitori aziendale.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni e carriere studenti - Si occupa delle iscrizioni degli studenti, della verifica dei requisiti, dell'aggiornamento dei dati anagrafici e del percorso di studi di ciascuno. Organizzazione degli esami - Programma le sessioni d'esame, gestisce le prenotazioni, registra i voti e produce i verbali d'esame. Coordina calendari ed aule per lo svolgimento delle prove. Certificazioni e documentazione - Rilascia certificati di iscrizione, di frequenza, diplomi di laurea, pergamene, duplicati e altri documenti ufficiali relativi alla carriera dello studente. Gestione piani di studio - Verifica e approva i piani di studio presentati dagli studenti, controlla il rispetto dei requisiti curriculari e delle propedeuticità. Organizzazione dell'offerta formativa - Collabora alla programmazione dei corsi, alla definizione degli orari delle lezioni, all'assegnazione delle aule e alla pubblicazione dei calendari didattici. Supporto a studenti e docenti - Fornisce informazioni su procedure amministrative, scadenze, regolamenti didattici e risolve problematiche legate alla carriera universitaria. Gestione pratiche di laurea - Coordina



le procedure per l'ammissione alla prova finale, verifica i requisiti, organizza le sedute di laurea e gestisce la documentazione relativa.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle assunzioni e contratti - Si occupa delle procedure di assunzione del personale ATA (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, assistenti tecnici), gestisce i contratti a tempo determinato e indeterminato, le supplenze e i rinnovi contrattuali. Amministrazione del personale - Gestisce le posizioni giuridiche ed economiche, gli inquadramenti, i passaggi di livello, le progressioni di carriera e l'aggiornamento dei fascicoli personali. Gestione presenze e assenze - Monitora le presenze, registra le assenze per malattia, permessi, ferie, congedi parentali e altri istituti contrattuali. Verifica le certificazioni mediche e gestisce le visite fiscali. Elaborazione stipendi - Prepara i dati necessari per l'elaborazione degli stipendi, gestisce compensi accessori, straordinari, indennità e altri emolumenti previsti dal contratto. Gestione delle graduatorie - Cura la formazione e l'aggiornamento delle graduatorie di istituto per le supplenze del personale ATA, gestisce le convocazioni e le assegnazioni. Organizzazione del servizio - Predispone i piani di lavoro, gli orari di servizio, i turni del personale collaboratore scolastico e coordina l'assegnazione dei compiti. Formazione e aggiornamento - Organizza e coordina le attività di formazione obbligatoria (sicurezza, privacy) e l'aggiornamento professionale del personale ATA. Gestione pensionamenti - Segue le pratiche pensionistiche, verifica i requisiti e prepara la documentazione necessaria per il collocamento a riposo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Monitoraggio assenze con messaggistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione Docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione Sicurezza sul Lavoro alunni

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione Scuola Lavoro



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Camera di Commercio di Cosenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per la didattica innovativa

Percorso formativo finalizzato all'acquisizione e al consolidamento delle competenze digitali necessarie per l'innovazione della didattica. Il corso approfondirà l'utilizzo di piattaforme educative, strumenti di collaborative learning, applicazioni per la creazione di contenuti multimediali e metodologie di didattica digitale integrata. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie, alla protezione dei dati e alla cittadinanza digitale. Saranno inoltre trattati temi come la gamification, il coding, la realtà aumentata e virtuale applicate alla didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e gestione della classe eterogenea

Corso di formazione dedicato alle strategie didattiche per la gestione efficace della classe eterogenea e l'inclusione di tutti gli alunni. Il percorso tratterà la normativa vigente in materia di BES, DSA e disabilità, fornendo strumenti operativi per la redazione di PEI e PDP. Saranno approfondite



metodologie inclusive come l'Universal Design for Learning (UDL), la didattica differenziata, il peer tutoring e l'apprendimento cooperativo. Particolare attenzione verrà data alla gestione degli aspetti emotivo-relazionali, alla comunicazione efficace con famiglie e specialisti, e all'uso di tecnologie assistive per l'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Generale e Specifica in ambito Scolastico del personale Docenti

Corso di Formazione Generale e Specifica in ambito Scolastico del personale Docenti (12 ore)

Tematica dell'attività di formazione	Corso di Formazione Generale e Specifica in ambito Scolastico
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Generale e Specifica in ambito Scolastico del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione

Corso di Formazione Generale e Specifica in ambito Scolastico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Generale e Specifica in ambito Scolastico del personale ATA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Generale e Specifica in ambito Scolastico del personale ATA

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo